



ISTITUTO SUPERIORE di FELTRE

Istituto Tecnico Tecnologico "L. Negrelli-Forcellini", Istituto Tecnico Economico "A. Colotti"
Istituto Professionale Industria e Artigianato "C. Rizzarda", Corsi serali "Negrelli-Forcellini"
www.istitutosuperiorefeltre.it



Sede legale e amministrativa via C. Colombo 11, 32032 Feltre (BL), tel. 0439/301540 fax 0439/303196
cod. meccanografico: BLIS008006 PEO blis008006@istruzione.it PEC: blis008006@pec.istruzione.it
C.F. e P.I.: 82001270253; cod. univoco fatturazione elettronica.: UF4RBG

Esame conclusivo II ciclo di Istruzione a.s. 2023-2024

Istituto Tecnico Economico "A. Colotti"

Documento del Consiglio di Classe

Classe 5[^] sez. B

Indirizzo "Amministrazione Finanza E Marketing"
Articolazione "Relazioni Internazionali E Marketing"

Sommario		
Parte Prima: informazioni di carattere generale		
1.1.	Presentazione dell'Istituto	Pag. 2
1.2	Il contesto di riferimento	Pag. 3
1.3	Quadro orario settimanale	Pag. 3
1.4	Composizione del Consiglio di classe - 5° anno	Pag. 4
Parte seconda: la classe ed il suo percorso formativo		
2.1	Profilo della classe	Pag. 5
2.2	Percorso formativo: obiettivi perseguiti e metodologie didattiche attivate per il perseguimento del PECUP; eventuali unità di apprendimento pluridisciplinari/interdisciplinari realizzate	Pag. 6
2.3	Progetti e attività di arricchimento e di miglioramento dell'offerta formativa	Pag. 6
2.4	Obiettivi specifici di apprendimento, attività svolte risultati di apprendimento oggetto di valutazione specifica per l'insegnamento trasversale di Educazione civica	Pag. 7
2.5	Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento	Pag. 8
2.6	Criteri di valutazione generali applicati deliberati dal Collegio docenti (griglia di valutazione apprendimenti)	Pag. 8
Parte terza: relazioni per disciplina		
3.1	Italiano	Pag.10
3.2	Storia	Pag.13
3.3	Religione	Pag.15
3.4	Lingua inglese	Pag.18
3.5	Relazioni internazionali	Pag.22
3.6	Diritto	Pag.26
3.7	Lingua russa	Pag.30
3.8	Scienze motorie e sportive	Pag.33
3.9	Matematica	Pag.36
3.10	Lingua tedesca	Pag.40
3.11	Economia aziendale e geopolitica	Pag.43
3.12	Lingua francese	Pag.46

Parte Prima: informazioni di carattere generale

1.1 Presentazione dell'Istituto

L'Istituto Superiore di Feltre è nato dalla fusione dell'Istituto "Negrelli-Forcellini" con il Polo di Feltre (IPSIA "Rizzarda" e ITC "Colotti") come da delibera della Giunta Regionale del Veneto n. 2286 del 30.12.2016 relativa al Piano di dimensionamento della rete scolastica per l'a.s. 2017/2018.

L'Istituto di Istruzione Superiore "L. Negrelli – E. Forcellini" di Feltre è stato creato con Delibera della Giunta Regionale del Veneto n° 4119 del 30.12.2008, in ordine al piano di dimensionamento della rete scolastica regionale mediante associazione dell'Istituto Tecnico per Geometri "E. Forcellini" con l'Istituto Tecnico Industriale "L. Negrelli".

L'istituzione scolastica "Polo di Feltre" nasce nell'anno scolastico 1995/96 dalla fusione dell'Istituto Tecnico Commerciale "A. Colotti" e dell'Istituto Professionale per l'Industria e l'Artigianato "C. Rizzarda".

L'identità dell'Istituto si concretizza per una solida base culturale di carattere scientifico, economico e tecnologico, in linea con le indicazioni dell'Unione Europea. Essa è costruita mediante lo studio, l'approfondimento e l'applicazione di linguaggi e metodologie di carattere generale e specifico, correlati a settori fondamentali per lo sviluppo economico e produttivo del Paese. L'obiettivo è di far acquisire agli studenti, in relazione all'esercizio di professioni tecniche, saperi e competenze necessari sia per un rapido inserimento nel mondo del lavoro sia per l'accesso all'università e all'istruzione e formazione tecnica superiore. Nonostante la evidente riduzione dei finanziamenti regionali e statali, l'Istituto mantiene alto il valore dell'offerta formativa con progetti e attività aggiuntive alla normale programmazione curricolare. Costruttivo è pure il rapporto con gli Enti Locali che, dato il periodo di crisi economica, investono risorse nel limite delle possibilità che sono ogni anno sempre più ridotte.

1.1.1 Breve storia dell'Istituto Tecnico Commerciale "Andrea Colotti"

La nascita dell'I.T.C. "Colotti" risale al 24 ottobre 1907 quando, con Regio Decreto, viene istituito a Feltre, dal Ministero di Agricoltura, Industria e Commercio col concorso del Comune, della Provincia e della Camera di Commercio, una Regia Pubblica Scuola Commerciale.

Successivamente con Regio Decreto del 27 febbraio 1939 XVII, n.1369, viene trasformato in Regio Istituto Tecnico Commerciale ad indirizzo Mercantile e ottiene il riconoscimento giuridico (Gazzetta Ufficiale del 25 settembre 1939, n.224).

Nel 1996, accogliendo le nuove richieste del mondo del lavoro, viene introdotto l'indirizzo Igea per potenziare l'apprendimento delle materie economico-giuridico e lo studio delle lingue straniere.

Attualmente, in seguito alla riforma "Gelmini" è nato l'indirizzo "Amministrazione, Finanza e Marketing" che, oltre ad approfondire ulteriormente le competenze nell'ambito professionale specifico e linguistico, integra la preparazione con le conoscenze informatiche necessarie per operare nel sistema informativo dell'azienda, in continua evoluzione.

PROFILO PROFESSIONALE DEL DIPLOMATO IN RELAZIONI INTERNAZIONALI E MARKETING

Al termine del percorso formativo, di durata quinquennale, il diplomato acquisisce competenze generali nel campo dei macrofenomeni economici nazionali ed internazionali, della normativa civilistica, dei sistemi e processi aziendali (organizzazione, pianificazione, programmazione, amministrazione e controllo) e degli strumenti di marketing. Approfondisce gli aspetti relativi alla gestione delle relazioni commerciali internazionali riguardanti differenti realtà geo-politiche o settoriali e assicura le competenze necessarie a livello culturale, linguistico, tecnico.

Attraverso il percorso generale è in grado di:

- rilevare le operazioni gestionali utilizzando metodi, strumenti, tecniche contabili ed extracontabili in linea con i principi nazionali ed internazionali;
- redigere e interpretare i documenti amministrativi e finanziari aziendali;
- collaborare alle trattative contrattuali riferite alle diverse aree funzionali dell'azienda;
- collaborare all'organizzazione, alla gestione e al controllo dei processi aziendali;
- utilizzare tecnologie e software applicativi per la gestione integrata di amministrazione, finanza e marketing

L'istituto conferisce il diploma di Ragioniere Amministrativo valido per l'accesso a tutti i corsi di laurea o diploma universitario, ai Concorsi della Pubblica Amministrazione e agli impieghi nelle aziende.

CONOSCENZE

- consistente cultura generale accompagnata da capacità linguistico-espressive e logico-interpretative;
- conoscenze ampie e sistematiche dei processi che caratterizzano la gestione aziendale sotto il profilo economico, giuridico, organizzativo e contabile;
- conoscenza dei rapporti tra l'azienda e l'ambiente in cui opera per proporre soluzioni a problemi specifici.

COMPETENZE

- riconoscere e interpretare le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali;
- accedere alla normativa civilistica con particolare riferimento al settore aziendale;
- individuare le caratteristiche fondamentali del mercato del lavoro collaborando alla gestione delle risorse umane;
- gestire il sistema delle rilevazioni aziendali applicando i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione;
- inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda con riferimento a specifici contesti nell'ambito delle diverse politiche di mercato;
- utilizzare i sistemi informativi aziendali con la relativa produzione dei documenti.

CAPACITÀ

- documentare adeguatamente il proprio lavoro;
- comunicare efficacemente utilizzando appropriati linguaggi;
- analizzare situazioni e rappresentarle con modelli funzionali al problema da risolvere;
- interpretare in modo sistemico strutture e dinamiche del contesto in cui opera;
- effettuare scelte e prendere decisioni ricercando ed assumendo le informazioni opportune;
- partecipare al lavoro organizzato, individuale o di gruppo, accettando ed esercitando il coordinamento;
- affrontare i cambiamenti aggiornandosi e ristrutturando le proprie conoscenze.

1.2 Il Contesto di riferimento

La provincia di Belluno è costituita da un sistema di comprensori dinamici, articolati e complessi, che vedono la presenza consistente della piccola e media impresa e grosse concentrazioni di tipo industriale, nonché la continuazione di attività agricole montane, lo sviluppo dell'attività turistica e l'ampliamento dei settori del commercio e dei servizi. Sostanzialmente stabile dinanzi al rischio dell'omologazione culturale, grazie a un tessuto familiare relativamente solido e ad un insieme di valori radicati nella tradizione e largamente condivisi, ha sviluppato una cultura che sa accogliere e assimilare il nuovo, anche per la presenza di un ceto medio imprenditoriale di derivazione artigiana e operaia e di uno più giovane con esperienze di formazione all'estero. Le attese delle famiglie che scelgono la nostra scuola per i loro figli riguardano una buona istruzione di base unita ad una formazione tecnico-professionale approfondita che consenta l'inserimento qualificato nel settore del terziario e in quello dell'industria e dell'artigianato.

Per garantire un'offerta formativa qualificata ed adeguata ai bisogni e per realizzare positive collaborazioni tra i diversi segmenti del sistema formativo, l'Istituto Superiore di Feltre valorizza risorse e competenze presenti nel territorio e in istituzioni esterne, scolastiche e non, in un rapporto proficuo di reciproco scambio.

1.3 Quadro orario settimanale

MATERIE	2° BIENNIO		5° ANNO
	III	IV	V
RELIGIONE/MATERIA ALTERN.	1	1	1
LINGUA E LETTERE ITALIANE	4	4	4
STORIA ED EDUCAZ. CIVICA	2	2	2
LINGUA INGLESE	3	3	3
LINGUA FRANCESE/TEDESCO	3	3	3
LINGUA RUSSO	3	3	3
MATEMATICA	3	3	3
DIRITTO	2	2	2
REL. INTERNAZIONALI	2	2	3
EC. AZIEND. E GEOPOL.	5	5	6
TECNICHE COMUNICAZIONE	2	2	-
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2
TOTALE	32	32	32

1.4 Composizione del Consiglio di classe 5° anno

MATERIA	DOCENTE
ITALIANO	<i>CONTE Tiziana</i>
STORIA	<i>CONTE Tiziana</i>
LINGUA INGLESE (1° LINGUA)	<i>SCOPEL Franca</i>
LINGUA TEDESCO (2° LINGUA)	<i>RAGAZZI Susanna</i>
LINGUA FRANCESE (2° LINGUA)	<i>CIANCI Paola</i>
LINGUA RUSSO (3° LINGUA)	<i>MODESTI Vania</i>
MATEMATICA	<i>PELLIZZARI Ugo</i>
EC. AZIENDALE E GEOPOLITICA	<i>DONADI Monica</i>
DIRITTO	<i>MUNGIELLO Rossana</i>
RELAZIONI INTERNAZIONALI	<i>MUNGIELLO Rossana</i>
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	<i>STACH Nicola</i>
RELIGIONE	<i>SARTONI Paola</i>

Parte seconda: la classe ed il suo percorso formativo

2.1 Relazione sulla classe

Composizione della classe 5^AB

La classe 5^AB risulta composta da 16 studenti (10 ragazze e 6 ragazzi), nel corso del triennio ha mantenuto una struttura sostanzialmente stabile.

Situazione iniziale della classe

La classe ha evidenziato un buon livello di competenza nelle diverse discipline in ingresso e ha acquisito, in linea generale, un metodo di lavoro adeguato evidenziando un impegno e una partecipazione complessivamente costanti. Le dinamiche relazionali tra gli allievi e gli insegnanti sono sempre state improntate alla correttezza.

Si riporta di seguito il risultato dello scrutinio di quarta:

	Media = 6 - 7	Media = 7 - 8	Media = 8 - 9	Media ≥ 9
N° studenti	3	8	5	

DISCIPLINE	Media = 6	Media = 7	Media = 8	Media ≥ 9
Italiano	6	6	3	1
Storia	6	7	3	-
Inglese - 1^a Lingua	3	6	2	5
Tedesco - 2^a Lingua	5	1	3	1
Francese - 2^a Lingua	-	1	3	2
Russo - 3^a Lingua	6	6	2	2
Matematica	10	3	2	1
Tecniche comunicazione	4	2	6	4
Economia Aziendale e geop.	5	5	3	3
Relazioni internazionali	2	3	8	3
Diritto	-	7	4	5
Scienze motorie e sportive	-	-	5	11
Educazione civica	2	5	6	3

SITUAZIONE ATTUALE

Gli allievi hanno mantenuto rapporti corretti con i docenti.

Caratterizzati da diversi livelli di attitudini e di capacità, hanno dimostrato di essere motivati all'apprendimento, partecipando in modo adeguato alle esperienze didattiche proposte; in particolare hanno seguito con interesse le lezioni ed hanno portato a termine i lavori assegnati con senso di responsabilità.

Complessivamente, quindi, le conoscenze e le competenze acquisite possono considerarsi adeguate sebbene i risultati individuali appaiano diversificati:

- alcuni studenti hanno raggiunto un profitto molto buono o ottimo in tutte le discipline;
- molti hanno ottenuto risultati buoni o discreti;
- qualche allievo presenta ancora incertezze nella preparazione, determinate da carenze pregresse o da un impegno non sempre adeguato.

ATTIVITÀ DI RECUPERO/POTENZIAMENTO

Il Consiglio di classe, allo scopo di permettere agli allievi il raggiungimento degli obiettivi previsti dal PTOF, ha agito favorendo il recupero e il potenziamento delle competenze nelle varie discipline e incentivando una forte motivazione al lavoro scolastico.

Le attività di recupero sono state svolte secondo le seguenti modalità:

- Recupero in itinere: tutte le discipline
- Per la lingua inglese: nel corso del triennio è stata data la possibilità, a chi lo desiderasse, di avvalersi dello sportello didattico su prenotazione.

2.2 Percorso formativo: obiettivi perseguiti e metodologie didattiche attivate per il perseguimento del PECUP; eventuali unità di apprendimento pluridisciplinari/interdisciplinari realizzate

I docenti hanno cercato di sviluppare negli allievi la capacità di:

- essere disponibili al confronto con idee diverse dalle proprie;
- partecipare in modo responsabile e costruttivo alla vita scolastica,
- cooperare efficacemente in un gruppo scolastico di lavoro,
- pervenire a una sempre più profonda consapevolezza di sé stessi e delle scelte da operare in relazione a prospettive future.

I docenti hanno operato per abituare gli allievi a:

- comprendere testi e messaggi di vario tipo e operarne una sintesi;
- esporre i contenuti utilizzando adeguatamente i linguaggi appresi; utilizzare nell'espressione scritta e orale le varie tipologie testuali;
- individuare le componenti dei codici usati e le loro modalità di funzionamento e di finalità;
- operare confronti tra gli elementi di uno o più codici, condurre inferenze, deduzioni, cogliere analogie e differenze, formulando opportune soluzioni a quesiti posti e verificando ipotesi;
- rielaborare in modo personale quanto appreso e fornire spunti e valutazioni proprie;
- eseguire il lavoro scolastico con puntualità e precisione, sviluppando sempre maggiore autonomia nello studio di approfondimento,
- utilizzare le competenze acquisite in specifici ambiti disciplinari per spaziare nella trattazione di argomenti e problematiche colti nella loro complessità;
- approfondire vari aspetti della propria realtà culturale e ampliare la conoscenza di culture e realtà diverse dalla propria;
- accettare il sereno confronto con opinioni, valori e realtà differenti dalle proprie, sviluppando la consapevolezza della propria identità culturale nell'accettazione di realtà e culture diverse.

2.3 Progetti e attività di arricchimento e miglioramento dell'offerta formativa

Ambito didattico	Progetti / Attività
Arricchimento culturale	<ul style="list-style-type: none"> • Incontro Agenzia Entrate per il progetto FISCO A SCUOLA • Viaggio di istruzione a Vienna • Incontro con il giornalista Raffaele Crocco: "Dall'Atlante delle guerre e dei conflitti del mondo una riflessione aggiornata sulla geopolitica globale: guerre dimenticate, Onu, cooperazione" • Cineforum storico-letterario: <i>La Belle époque</i>; "La Grande Storia - La Propaganda di Benito Mussolini"; "La rivoluzione russa" • Conferenza di Alessandro Barbero sulla Seconda guerra mondiale; Documentario "Avevo sedici anni. La resistenza feltrina" • Giornata della memoria • Progetto Sicuramente Guida Sicura • Ciclo di lezioni <i>Genere e Lavoro</i> in relazione ai temi della discriminazione di genere e delle pari opportunità
Orientamento pre-universitario e mondo del lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Presentazione corsi di laurea "Tecniche di prevenzione nell'ambiente e nei luoghi di lavoro" e "Scienze infermieristiche" • Incontro di presentazione degli ITS Academy • Incontro con l'agenzia interinale Randstad • Orientamat (a cui hanno aderito 2 alunni della classe) • InfoDay Mobilità Europea Erasmus + • Visita a Job Orienta - Verona
Lingua Inglese	<ul style="list-style-type: none"> • Corsi di lingua inglese per il conseguimento delle certificazioni Cambridge PET e FIRST • Campionato nazionale delle lingue straniere Università di Urbino (per alcuni studenti della classe) • 6 ore di conversazione svolte da un docente madrelingua in compresenza con l'insegnante curricolare nell'ambito del progetto: "Madrelingua in classe" • Partecipazione allo spettacolo teatrale in lingua inglese <i>The Importance of Being Earnest</i> di Oscar Wilde • Incontro in collegamento video dall'Irlanda: <i>The Troubles</i> e la questione irlandese

Lingua Francese	<ul style="list-style-type: none"> • 4 ore di conversazione svolte da un docente madrelingua in presenza con l'insegnante curricolare su alcuni degli argomenti svolti e parte del programma, nell'ambito del progetto "Madrelingua in classe"
Lingua Tedesca	<ul style="list-style-type: none"> • 4 ore di conversazione svolte da un docente madrelingua in presenza con l'insegnante curricolare nell'ambito del progetto "Madrelingua in classe" • Partecipazione allo spettacolo teatrale in lingua tedesca "die weisse Rose", con il Circolo Cultura Stampa di Belluno.
Lingua Russa	<ul style="list-style-type: none"> • 4 ore di conversazione svolte da un docente madrelingua in presenza con l'insegnante curricolare nell'ambito del progetto "Madrelingua in classe"
Scienze motorie e sportive	<ul style="list-style-type: none"> • visita guidata a Cortina - AUDI FIS SKI WORLD CUP • uscita didattica al palaghiaccio di Feltre • uscita didattica allo stadio Zugni Tauro di Feltre (Atletica Leggera)

2.4 Obiettivi specifici di apprendimento, attività svolte risultati di apprendimento oggetto di valutazione specifica per l'insegnamento trasversale di Educazione civica

Integrazioni al PECUP dello studente a conclusione del secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e di formazione, riferite all'insegnamento trasversale dell'educazione civica.

MACRO-AREE	DISCIPLINE COINVOLTE	ORE SVOLTE	OBIETTIVI RAGGIUNTI
La Costituzione italiana - Elementi fondamentali del Diritto - Istituzione dello Stato - Diritto del lavoro - Parità di genere	STORIA/ ITALIANO/ DIRITTO/ RUSSO	23	Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano.
L'Europa e gli Organismi internazionali	DIRITTO/ FRANCESE/ TEDESCO	5	Conoscere le Istituzioni dell'Unione Europea, le loro funzioni e competenze; conoscere l'attività normative dell'Unione Europea. Conoscere i principali Organismi internazionali e il loro ruolo politico, sociale ed economico.
Agenda 2030 dell'ONU	ECONOMIA AZIENDALE/ INGLESE	5	Conoscere le politiche aziendali relativamente agli obiettivi di sostenibilità contenuti nell'Agenda 2030 dell'ONU.
Partecipazione a temi di dibattito pubblico	RELAZIONI INTERNAZIONALI/ STORIA	7	Partecipare a un dibattito sulla situazione Mediorientale; guerre nel mondo.
Educazione alla salute e al benessere	SCIENZE MOTORIE	2	Conoscere le ripercussioni sulla salute e sulla pratica sportiva dell'uso di sostanze.
Educazione al volontariato e alla cittadinanza attiva	DIRITTO	2	Incontro con l'associazione "Mano Amica".
Educazione finanziaria	RELAZIONI INTERNAZIONALI	2	Conoscere il sistema tributario italiano.
TOTALE		46	

Sono state inoltre svolte le seguenti attività:

- incontro informativo sulla donazione di midollo osseo
- incontro informativo sulla donazione di sangue
- Incontro con lo psicologo "L'esame! Che ansia!?" sulla gestione delle emozioni

La valutazione dell'insegnamento dell'Educazione civica si è fondata su prove multidisciplinari, somministrando agli allievi diverse tipologie di test: a domanda aperta, vero/falso, a risposta multipla, analisi di testi e soluzioni di casi pratici inerenti agli argomenti trattati, al fine di sviluppare e potenziare, negli studenti, senso critico e spirito di osservazione collocandoli nel loro ruolo di cittadini consapevoli e responsabili.

Per quanto riguarda l'Orientamento (secondo D.M. 328/2022), la classe ha svolto circa 50 ore di attività curricolari registrate in apposita tabella, condivisa con il docente tutor di Istituto.

2.5 Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento

La classe ha svolto nel corso del triennio attività di PCTO per oltre 150 ore, come da tabella sottostante:

Attività	Classe terza a.s 21/22	Classe quarta a.s. 22/23	Classe quinta a.s. 23/24
Attività preparatorie in aula		- comunicare telefonicamente in lingua straniera (inglese) - Stesura relazione PCTO in lingua tedesca	- stesura del curriculum ed Europass (seconda lingua straniera) - Simulazione di una <i>job interview</i> in lingua straniera (inglese)
Corsi sulla sicurezza	- Corso sicurezza generale e specifica		- Corso di primo soccorso
Attività di PCTO presso strutture ospitanti		- Stage presso enti/aziende/studi professionali	
Partecipazione a seminari, webinar e altre attività organizzate dall'Istituto	- Progetto Lions Club P.O.W.E.R.* - Business Game* - Progetto digital innovation Hub* - Progetto Know-how Know-why* - Progetto Ryla*	- visita presso l'azienda Clivet - partecipazione alle attività di orientamento in entrata per gli studenti della scuola secondaria di primo grado*	- incontro con l'agenzia delle entrate - progetto FISCO A SCUOLA - Incontro con funzionario dell'Agenzia delle Dogane sul ruolo dell'ufficio nell'import-export - partecipazione alle attività di orientamento in entrata per gli studenti della scuola secondaria di primo grado*

Le attività contrassegnate con * sono state svolte solo da alcuni alunni della classe

2.6 Criteri di valutazione applicati deliberati dal Collegio docenti (griglia di valutazione degli apprendimenti)

GIUDIZIO	VOTO	DESCRITTORI
Gravemente Insufficiente	1 - 2	Non conosce gli argomenti fondamentali /si rifiuta di sostenere la prova.
	3 - 4	Conosce in modo frammentario e non ha compreso gli argomenti fondamentali; commette errori anche nello svolgimento di compiti semplici.
Insufficiente	5	Conosce in modo incompleto gli argomenti fondamentali. Pur avendo conseguito parziali abilità, non è in grado di utilizzarle in modo autonomo.
Sufficiente	6	Conosce e ha compreso gli argomenti fondamentali, esponendoli con sufficiente chiarezza.
Discreto	7	Conosce e comprende gli argomenti affrontati, esponendoli con chiarezza e linguaggio appropriato. Applica, senza commettere errori significativi, i metodi e le procedure proposte.
Buono	8	Conosce e padroneggia gli argomenti proposti; sa rielaborare ed applicare autonomamente le conoscenze.
Ottimo	9 - 10	Conosce in modo organico e approfondito gli argomenti affrontati; si esprime correttamente utilizzando un linguaggio appropriato. Dimostra sicurezza, autonomia operativa e capacità di rielaborazione critica.

RELAZIONI FINALI
SULL'ATTIVITÀ DIDATTICA EFFETTIVAMENTE SVOLTA
NELLE DISCIPLINE CURRICOLARI

MATERIA	DOCENTI
ITALIANO	CONTE <i>Tiziana</i>
STORIA	CONTE <i>Tiziana</i>
RELIGIONE	SARTONI <i>Paola</i>
LINGUA INGLESE (1ª LINGUA)	SCOPEL <i>Franca</i>
RELAZIONI INTERNAZIONALI	MUNGIELLO <i>Rossana</i>
DIRITTO	MUNGIELLO <i>Rossana</i>
LINGUA RUSSA (3ª LINGUA)	MODESTI <i>Vania</i>
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	STACH <i>Nicola</i>
MATEMATICA	PELLIZZARI <i>Ugo</i>
LINGUA TEDESCA (2ª LINGUA)	RAGAZZI <i>Susanna</i>
ECONOMIA AZIENDALE E GEOPOLITICA	DONADI <i>Monica</i>
LINGUA FRANCESE (2ª LINGUA)	CIANCI <i>Paola</i>

1. RELAZIONE SULLA CLASSE

La classe, corretta ed educata dal punto di vista disciplinare ma non sempre costante nella frequenza, si è tuttavia sempre dimostrata collaborativa, intellettualmente vivace e disponibile al dialogo. Gli studenti hanno manifestato nel complesso un apprezzabile interesse per la disciplina e hanno raggiunto gli obiettivi richiesti, anche se in modo differenziato.

Per quanto riguarda il profitto, alcuni ragazzi hanno affrontato lo studio con metodo, costanza, motivazione e serietà, raggiungendo risultati buoni/ottimi e in qualche caso eccellenti per capacità di approfondimento e di collegamento. Altri invece non sempre hanno espresso al meglio le proprie potenzialità, a causa di uno studio discontinuo e finalizzato alle verifiche, conseguendo così risultati discreti o sufficienti.

Si rilevano infine poche situazioni più fragili, dal profitto variabile, dovute a incertezze soprattutto nella produzione scritta e anche a qualche difficoltà nell'esposizione orale, che appare talvolta mnemonica, poco critica e carente sul piano lessicale.

2. OBIETTIVI DISCIPLINARI PERSEGUITI IN TERMINE DI CONOSCENZE, ABILITÀ E COMPETENZE**Conoscenze**

Relativamente alla disciplina, conoscere e comprendere:

- i termini e i concetti fondanti della disciplina
- i sistemi di classificazione
- i nodi concettuali
- le correnti letterarie, gli autori esaminati, la loro contestualizzazione storica e i diversi generi
- le modalità di analisi testuale
- le strategie di riflessione linguistica
- le varie tipologie testuali

Abilità

- assumere un punto di vista personale
- strutturare l'argomentazione in ambito disciplinare e/o interdisciplinare
- organizzare i dati, selezionare e gerarchizzare le conoscenze
- riconoscere le variabili (storiche, linguistiche, sociali, culturali)
- strutturare i contenuti appresi ricorrendo a criteri diversi
- utilizzare i termini specifici

Competenze

- applicare i termini e i concetti della disciplina in ambiti diversi
- utilizzare in modo consapevole ed efficace lo strumento linguistico
- interpretare autonomamente gli elementi essenziali di opere letterarie non analizzate precedentemente, usando le tecniche di analisi testuale
- produrre testi scritti nelle forme richieste dall'Esame di Stato

3. CONTENUTI DISCIPLINARI EFFETTIVAMENTE SVILUPPATI NEL CORSO DELL'ANNO SCOLASTICO E TEMPI DI ATTUAZIONE**PRIMO PERIODO****MODULO 0**

- Riepilogo di nozioni di metrica e stilistica
- Riepilogo delle tecniche relative all'analisi del testo in versi e in prosa
- Le tipologie testuali previste dall'esame di stato

UNITÀ 1 - L'età del Positivismo: il Naturalismo e il Verismo

- Il Positivismo e la sua diffusione. Cenni sul Realismo europeo.
- Il Naturalismo in Francia: I fratelli Goncourt, Maupassant, Zola.
- E. e J. De Goncourt, *Questo romanzo è un romanzo vero*.
- E. Zola, *Osservazione e sperimentazione*; Lo stile di Zola; letteratura e arte a confronto.
- Il Verismo; Naturalismo e Verismo a confronto.
- I principali autori veristi: Capuana, De Roberto, Serao, Deledda: cenni.

UNITÀ 2 - Giovanni Verga

- La vita e le opere pre-veriste; il pensiero e la poetica; la fase verista; le tecniche narrative.
- da *I Malavoglia*: *La famiglia Malavoglia*; *Il ritorno e l'addio di Ntoni*.
- da *Vita dei campi*: *Rosso Malpelo*.
- da *Novelle rusticane*: *La roba*.
- da *Mastro don Gesualdo*: *L'addio alla roba*.
- Lettura integrale individuale del romanzo *I Malavoglia*.

UNITÀ 3 - La letteratura italiana tra la Scapigliatura e Carducci

- Poesia e prosa in Italia nel secondo Ottocento.
- La Scapigliatura milanese. E. Praga, *Preludio*.
- Giosuè Carducci: *Pianto antico*, analisi del testo e figure retoriche.

Stesura di un elaborato scritto (tipologie dell'esame di stato).

Interrogazioni lunghe e brevi, prove strutturate e semi-strutturate, quesiti con risposte aperte.

SECONDO PERIODO

UNITÀ 4 - Il Decadentismo

- Una nuova sensibilità: il superamento del Positivismo; l'affermarsi del Decadentismo; le radici filosofiche e scientifiche del Decadentismo. Il Decadentismo in Italia e in Europa.
- Le correnti del Decadentismo: Preraffaellismo, Parnassianesimo, Simbolismo, Estetismo
- C. Baudelaire: *Spleen*; *Corrispondenze*.
- I poeti maledetti: P. Verlaine, *Arte poetica*. A. Rimbaud, *Vocali*.
- J.K. Huysmans e O. Wilde. Le arti: realismo e impressionismo.

UNITÀ 5 - Giovanni Pascoli

La vita tra il "nido e la poesia"; le opere. Il pensiero e la poetica. Pascoli e i pittori impressionisti. Il mondo dei simboli e il mito della famiglia. Le scelte stilistiche e formali. La poetica del fanciullino.

- *La grande proletaria si è mossa*.
- *Il fanciullino*.
- da *Myrica*: *X agosto*, *L'assiuolo*, *Temporale*, *Novembre*, *Il lampo*, *Il tuono*.
- da *Canti di Castelvecchio*: *La mia sera*.

UNITÀ 6 - Gabriele D'Annunzio

- La vita, la formazione culturale, l'ideologia e la poetica: superomismo e Simbolismo. L'evoluzione letteraria, la lingua e lo stile e la metrica; le opere e i temi.
- da *Il piacere*: *Il ritratto di un esteta*; *Il verso è tutto*.
- da *Notturmo*: *Deserto di cenere*.
- dalle *Laudi*: *La pioggia nel pineto*, *La sera fiesolana*. Analisi del testo.

UNITÀ 7 - La poesia italiana dei primi del Novecento

- La poesia crepuscolare e vociana. Cenni.

UNITÀ 8 - La narrativa della crisi

- Le nuove frontiere del romanzo nel Novecento; i principali autori del romanzo della crisi. Cenni su Conrad, Mann, Woolf, Musil, Kafka, Proust, Joyce.

UNITÀ 9 - Le avanguardie storiche

- Espressionismo, Futurismo, Dadaismo, Surrealismo, Cubismo.
- F.T. Marinetti, *Manifesto del Futurismo*; da *Il bombardamento di Adrianopoli*: *Zang tumb tumb*.
- A. Palazzeschi, *Il poeta si diverte*.

UNITÀ 10 - Italo Svevo

- La vita, la formazione culturale e la poetica. I primi romanzi: *Una vita* e *Senilità*.
- *La coscienza di Zeno*: la composizione e i temi fondamentali del romanzo.
- Le strutture e le tecniche narrative; il monologo interiore.
- da *La coscienza di Zeno*: *Prefazione* e *Preambolo*; *L'ultima sigaretta*; *Un rapporto conflittuale*.
- Lettura integrale individuale del romanzo *La coscienza di Zeno*.

UNITÀ 11 - Luigi Pirandello

- La vita, la personalità, la formazione culturale e il pensiero. La poetica dell'umorismo; i "personaggi" e le "maschere nude", la "forma" e la "vita". Le novelle e i romanzi. Pirandello e il teatro.
- da *L'umorismo*: *Il sentimento del contrario*;

- da *Novelle per un anno: Il treno ha fischiato; La patente;*
- da *Così è (se vi pare): Come parla la verità;*
- da *Sei personaggi in cerca d'autore: La condizione di "personaggi".*
- Lettura integrale individuale di un'opera a scelta di Pirandello.

UNITÀ 12 - Giuseppe Ungaretti

- La vita, la formazione e la poetica. I temi principali e le soluzioni formali.
- da *L'Allegria: In memoria, Veglia, Fratelli, San Martino del Carso, Allegria di naufragi;*
- da *Il dolore: Non gridate più.*

Stesura di tre elaborati scritti (tipologie dell'esame di stato). Interrogazioni lunghe e brevi, prove strutturate e semistrutturate, quesiti con risposte aperte

4. METODOLOGIE E STRUMENTI DIDATTICI, AMBIENTI DI APPRENDIMENTO, LIBRO DI TESTO IN ADOZIONE

- Approccio globale e interattivo all'argomento di studio, attraverso lezione frontale.
- Lettura analitica del libro di testo; testi integrativi ed esemplificativi, sintesi; lettura e analisi testuale e critica di testi e documenti.
- Analisi di testi di differente tipologia.
- Attività di verbalizzazione mediante riassunto/relazione, finalizzata a fissare concetti e percorsi logici; appunti e schemi di sintesi.
- Utilizzo della LIM.
- Video di introduzione e di sintesi; documentari, schemi e approfondimenti forniti dal docente.
- Attività mediante Classroom e posta elettronica.

Testo in adozione: M. Sambugar, G. Salà, *Tempo di letteratura* vol. 3, RCS ed.

Il libro di testo è stato integrato con testi extrascolastici, schede di approfondimento, schemi, mappe concettuali, quotidiani e riviste, videolezioni di sintesi, documentari.

5. STRUMENTI DI VALUTAZIONE

- *Brainstorming* e metodo osservativo (partecipazione alle lezioni, impegno e attenzione, puntualità e rispetto delle consegne/impegni)
- Verifiche scritte - tipologie dell'esame di stato
- Verifiche formative e sommative scritte
- Verifiche orali

Le valutazioni, in linea con i criteri stabiliti in sede di programmazione coerentemente con il PTOF, si sono basate sui seguenti indicatori:

- conoscenza dei contenuti
- organicità espositiva
- uso appropriato dei linguaggi
- correttezza ortografica, morfologica e sintattica
- capacità di rielaborazione personale

6. ATTIVITÀ DI RECUPERO, DI SOSTEGNO AGLI APPRENDIMENTO E DI VALORIZZAZIONE DELLE ECCELLENZE

L'attività di recupero è stata effettuata in itinere, dedicando alcune unità orarie al consolidamento delle competenze specifiche della disciplina, anche mediante il tutoraggio tra pari. L'attività di potenziamento è stata realizzata mediante l'approfondimento autonomo dei contenuti e la relativa esposizione alla classe.

7. RELAZIONI SCUOLA-FAMIGLIA

I rapporti scuola - famiglia sono stati svolti in presenza e anche tramite posta elettronica e registro elettronico; le comunicazioni sono state comunque effettuate ogni qualvolta si è ravvisata la necessità di una stretta e proficua collaborazione tra docente e genitori.

1. RELAZIONE SULLA CLASSE

La classe, corretta ed educata dal punto di vista disciplinare ma non sempre costante nella frequenza, si è tuttavia sempre dimostrata collaborativa, intellettualmente vivace e disponibile al dialogo. Gli studenti hanno manifestato nel complesso un apprezzabile interesse per la disciplina e hanno raggiunto gli obiettivi richiesti, anche se in modo differenziato.

Per quanto riguarda il profitto, alcuni ragazzi hanno affrontato lo studio con metodo, costanza, motivazione e serietà, raggiungendo risultati buoni/ottimi e in qualche caso eccellenti per capacità di approfondimento e di collegamento. Altri invece non sempre hanno espresso al meglio le proprie potenzialità, a causa di uno studio discontinuo e finalizzato alle verifiche, conseguendo così risultati discreti o sufficienti.

Si rilevano infine poche situazioni più fragili, dal profitto variabile, dovute a qualche difficoltà nell'esposizione orale, che appare talvolta mnemonica, poco critica e carente sul piano lessicale.

2. OBIETTIVI DISCIPLINARI PERSEGUITI IN TERMINE DI CONOSCENZE, ABILITÀ E COMPETENZE**Conoscenze relative**

- ai termini e ai concetti della disciplina
- ai contenuti
- ai sistemi di classificazione

Abilità

- abilità di selezione e gerarchizzazione dei contenuti
- padronanza lessicale specifica
- utilizzo corretto dei documenti
- strutturazione dei contenuti appresi secondo il rapporto causa-effetto

Competenze

- riconoscere i rapporti intercorrenti tra economia, politica, società e cultura
- individuare analogie e differenze nei processi storici
- identificare le peculiarità delle diverse forme di governo per evidenziare il processo che le ha generate e gli effetti che sono seguiti
- utilizzare le acquisizioni apprese per leggere il presente
- contestualizzare gli eventi all'interno dell'epoca di riferimento

3. CONTENUTI DISCIPLINARI EFFETTIVAMENTE SVILUPPATI NEL CORSO DELL'ANNO SCOLASTICO E TEMPI DI ATTUAZIONE**PRIMO PERIODO****UNITÀ 0 – RECUPERO DEI CONTENUTI DISCIPLINARI DELL'ANNO PRECEDENTE**

Le novità del secondo Ottocento

Da Depretis a Crispi

Colonialismo, imperialismo, razzismo

Le tensioni internazionali

UNITÀ 1 – LE PROMESSE DEL XX SECOLO

L'avvento della «società di massa»

L'età giolittiana

Grandi nazioni crescono oltre l'Europa

L'Europa verso la guerra

UNITÀ 2 – GUERRA E DOPOGUERRA

La grande guerra: «l'inutile strage»

Gli errori di Versailles

La Rivoluzione d'Ottobre

SECONDO PERIODO**UNITÀ 3 – IL TEMPO DELLA CRISI**

Crisi politica e crisi sociale in Europa e in Italia

La scalata di Mussolini al potere

La difficile prova del 1929

UNITÀ 4 – NEL BUIO DEI TOTALITARISMI

Lo sforzo totalitario del fascismo
Lo stalinismo in Unione Sovietica
Il nazismo in Germania
Democrazie e fascismi verso la guerra

UNITÀ 5 – IL MONDO IN UN NUOVO ABISSO

La Seconda guerra mondiale
L'Italia sconfitta e la Resistenza
Due tragedie: Auschwitz e Hiroshima
Il mondo diviso: la «guerra fredda»

UNITÀ 6 – LE RADICI DEL PRESENTE

L'Italia repubblicana
La rivoluzione cinese e la decolonizzazione
USA, URSS ed Europa negli anni Sessanta
Il Vietnam e il 1968
L'Italia tra riforme e «anni di piombo»

4. METODOLOGIE E STRUMENTI DIDATTICI, AMBIENTI DI APPRENDIMENTO, LIBRO DI TESTO IN ADOZIONE

Approccio globale e interattivo all'argomento di studio, attraverso lezione frontale.
Lettura analitica del libro di testo; testi integrativi ed esemplificativi, sintesi; lettura e analisi testuale e critica di testi e documenti.
Attività di verbalizzazione mediante riassunto/relazione, finalizzata a fissare concetti e percorsi logici; appunti e schemi di sintesi.
Utilizzo della LIM; video di introduzione e di sintesi; documentari, schemi forniti dal docente.
Attività mediante Classroom e posta elettronica.

Testo in adozione: P. Di Sacco, *È storia. Dal Novecento al mondo attuale*, vol. 3, SEI ed., Torino.
Il libro di testo è stato integrato con testi extrascolastici, schemi, mappe concettuali, quotidiani e riviste, videolezioni di sintesi, documentari.

5. STRUMENTI DI VALUTAZIONE

- Verifiche orali;
 - Verifiche scritte formative e sommative;
- Le valutazioni, in linea con i criteri stabiliti in sede di programmazione coerentemente con il PTOF, si sono basate sui seguenti indicatori:
- conoscenza dei contenuti
 - organicità espositiva
 - uso appropriato del lessico specifico
 - capacità di effettuare collegamenti diacronici e sincronici

6. ATTIVITÀ DI RECUPERO, DI SOSTEGNO AGLI APPRENDIMENTO E DI VALORIZZAZIONE DELLE ECCELLENZE

L'attività di recupero è stata effettuata *in itinere*, dedicando alcune unità orarie al consolidamento delle competenze specifiche della disciplina, anche mediante il tutoraggio tra pari. L'attività di potenziamento è stata realizzata mediante l'approfondimento autonomo dei contenuti e la relativa esposizione alla classe.

7. RELAZIONI SCUOLA-FAMIGLIA

I rapporti scuola - famiglia sono stati svolti in presenza (ricevimento settimanale e colloqui generali) e anche tramite posta elettronica e registro elettronico; le comunicazioni sono state comunque effettuate ogni qualvolta si sia ravvisata la necessità di una stretta e proficua collaborazione tra docente e genitori.

1.RELAZIONE SULLA CLASSE

La classe si è distinta per correttezza e impegno durante tutto l'anno scolastico. Una parte degli studenti ha partecipato attivamente al dialogo educativo apportando contributi significativi. Il clima collaborativo e sereno ha permesso l'approfondimento delle tematiche prese in esame e ha favorito dibattiti costruttivi.

Gli studenti hanno dimostrato di avere maturato buone abilità logico - critiche e di giudizio personale sapendo anche contestualizzare le conoscenze apprese in ambiti diversi. Gli obiettivi generali della materia sono stati quelli di far conseguire agli studenti un apprendimento oggettivo e sistematico dei contenuti essenziali del Cattolicesimo e di conoscere, a grandi linee, lo sviluppo storico e le espressioni più significative della vita della Chiesa. Per quanto riguarda le abilità si è cercato di migliorare sia le capacità espressive, con l'uso del linguaggio tecnico, che le capacità di analisi, sintesi e la critica personale.

2.OBIETTIVI DISCIPLINARI PERSEGUITI IN TERMINE DI CONOSCENZE, ABILITÀ E COMPETENZE**CONOSCENZE**

Nella fase conclusiva del percorso di studi lo studente:

- conosce l'identità della religione cattolica nei suoi documenti fondanti e nella prassi di vita che essa propone;
- studia il rapporto della Chiesa con il mondo contemporaneo;
- conosce le linee di fondo della dottrina sociale della Chiesa;
- interpreta la presenza della religione nella società contemporanea in un contesto di pluralismo culturale, ideologico e religioso, nella prospettiva di un dialogo costruttivo fondato sul principio del diritto alla libertà religiosa e di espressione.

COMPETENZE

- giustifica e sostiene consapevolmente le proprie scelte di vita, personali e professionali, anche in relazione con gli insegnamenti di Gesù Cristo;
- sa confrontarsi con la dimensione della multiculturalità anche in chiave religiosa;
- fonda le scelte religiose sulla base delle motivazioni intrinseche e della libertà responsabile.

ABILITA'

- Impostare domande di senso e spiegare la dimensione religiosa dell'uomo tra senso del limite, bisogno di salvezza e il desiderio di trascendenza, confrontando il concetto cristiano di persona, la sua dignità e il suo fine ultimo con quello di altre religioni o sistemi di pensiero.
- Collegare la storia umana e la storia della salvezza, ricavandone il modo cristiano di comprendere l'esistenza dell'uomo nel tempo.
- Ricondurre le principali problematiche derivanti dallo sviluppo scientifico- tecnologico a documenti biblici o religiosi che possano offrire riferimenti utili per una loro valutazione
- Confrontare i valori etici proposti dal cristianesimo con quelli di altre religioni e sistemi di significato.

3.METODI E STRUMENTI UTILIZZATI

I principi su cui si basa la dinamica di apprendimento dell'Insegnamento della Religione Cattolica sono la ciclicità e la correlazione. Partendo dalle conoscenze in possesso dello studente, l'insegnante ha approfondito e sviluppato quanto era stato già trattato, tenendo conto del nuovo livello di maturazione nel frattempo raggiunto dallo studente (ciclicità).

Inoltre, in base al principio di correlazione, tutti i contenuti sono stati visti a partire dalle domande e dalle esigenze degli allievi, nel loro particolare momento di vita e di formazione. Perciò, sono stati favoriti il più possibile il dialogo interpersonale e la facoltà di intervento, sia sotto forma di domande che di esposizione del proprio pensiero, da parte di ogni singolo studente, senza discriminare né isolare alcun allievo.

L'Insegnamento di Religione Cattolica, per sua natura e finalità, ha tenuto conto del dialogo interdisciplinare, interreligioso e interculturale, della fedeltà al contenuto confessionale cattolico e della necessità di una finale elaborazione di sintesi concettuale.

Le strategie di insegnamento privilegiate sono state quelle esperienziali- induttive attraverso le quali si

stimolano e si coinvolgono gli allievi in un apprendimento attivo e significativo. Le tecniche di insegnamento utilizzate sono state:

- lezioni frontali;
- lettura di brani tratti da libri in possesso dell'insegnante o da strumenti della comunicazione di massa e altri sussidi;
- dibattiti guidati dall'insegnante;
- visione di presentazioni di diapositive su supporto informatico (slide)
- interrogazioni
- lezioni di cineforum tramite visione e commento critico di audiovisivi.

Nel corso dell'anno scolastico sono stati perciò utilizzati questi mezzi e spazi della scuola, nella normale aula o al di fuori di essa:

- computer
- collegamento a internet.

4.STRUMENTI DI VALUTAZIONE

La verifica dell'apprendimento è stata fatta con modalità differenziate, prendendo in considerazione:

- le problematiche della classe, cioè la situazione di partenza, la disponibilità e l'interesse, le dinamiche di
- partecipazione, l'impegno, il comportamento in classe in termini di attenzione, il rispetto dimostrato per le regole base della vita scolastica, e il grado di socializzazione;
- il tipo di contenuti trattati, la loro modalità di esposizione ed il metodo generale di insegnamento adottato;
- il grado di complessità degli argomenti e il loro progressivo approfondimento all'interno del percorso scolastico;
- la collocazione oraria della materia e il calendario scolastico.

Sono stati utilizzati i seguenti strumenti di verifica in itinere e sommativa:

- giudizio sugli interventi spontanei (o sollecitati dall'insegnante) di partecipazione al dialogo educativo (per chiarimenti e approfondimenti) e sulla presentazione orale dei contenuti da parte dei ragazzi nel corso di dibattiti guidati;
- verifica delle riflessioni personali e delle ricerche individuali anche su temi scelti dagli allievi e concordati con l'insegnante;
- valutazione del modo con cui gli allievi assistono alla lezione, secondo l'interesse, la partecipazione attiva e/o passiva, il coinvolgimento e l'attenzione.

5.RELAZIONE SCUOLA - FAMIGLIA

I rapporti con le famiglie si sono svolti in presenza e tramite posta elettronica.

6.CONTENUTI DISCIPLINARI EFFETTIVAMENTE SVILUPPATI NEL CORSO DELL'ANNO

Il conflitto in Terra Santa	settembre -ottobre
Lo strano caso del padre De Robert	
Solennità di Ognissanti – Indulgenza plenaria	
Messaggi veicolati ai giovani attraverso la musica rock nel suo percorso evolutivo	
Il sacramento del matrimonio.	novembre - dicembre
Anno Domini	
Profezie dell'Antico Testamento sulla nascita del Messia	
Elementi di escatologia	gennaio - febbraio
Santi e mistici	
Le ideologie del XX secolo: nazional-socialismo e comunismo in relazione al cristianesimo	
I patti lateranensi	
Il codice di Camaldoli e i principi fondamentali della dottrina sociale della Chiesa	
I martiri del XX secolo: Rolando Rivi	
Pio XII e il nazismo	marzo - aprile
Mistici del XX secolo: Teresa Neumann	
Vivere nel sottosuolo: i ragazzi di Bucarest	
San Malachia e la profezia sui papi	maggio - giugno

Temi di attualità ecclesiale

Temi di attualità: la tratta dei bambini

Le ore di lezione al 15 maggio 2023 sono state 30 (più presumibilmente 33 entro 8 giugno).

1. RELAZIONE SULLA CLASSE

La classe è caratterizzata, in generale, da un buon livello di competenza in lingua straniera, un gruppo inoltre si distingue per aver raggiunto risultati ottimi in relazione ad abilità e conoscenze acquisite. L'attenzione e la partecipazione al lavoro in classe sono state buone o molto buone così come l'impegno e l'interesse per le attività via via proposte con ricadute positive sulla preparazione finale e, naturalmente, sulle valutazioni assegnate. Alcuni studenti hanno frequentato, nel corso del triennio, corsi di preparazione alle certificazioni linguistiche PET e First e sostenuto con successo il relativo esame. La classe ha quindi dimostrato una buona motivazione verso lo studio e l'approfondimento della lingua cogliendo le occasioni proposte in ambito scolastico e spesso anche con un lavoro di approfondimento personale; ciò ha permesso di raggiungere una preparazione buona complessivamente. Permane un piccolo gruppo con delle fragilità imputabili sia a lacune pregresse che ad un impegno non sempre adeguato.

2. OBIETTIVI DISCIPLINARI RAGGIUNTI

- Utilizzare la lingua per i principali scopi comunicativi ad un livello di competenza adeguato per una classe quinta (livello B2 del CEFR).
- Rafforzare la competenza linguistica sviluppando le diverse abilità connesse all'apprendimento della LS e, in modo specifico:
 1. Saper comprendere testi scritti di livello almeno B2, sia specifici e legati al percorso di studi che di carattere generale.
 2. Consolidare l'abilità di *listening & comprehension* attraverso il ricorso anche a materiale autentico, video in particolare.
 3. Saper interagire in situazioni reali o legate all'ambito lavorativo ed esprimere opinioni personali supportando adeguatamente il proprio punto di vista nei vari contesti comunicativi.
 4. Saper redigere testi scritti, anche relativi all'ambito lavorativo, rispettando le caratteristiche peculiari di ogni tipologia testuale, ricorrendo a lessico e strutture grammaticali adeguate.
- Conoscere gli aspetti grammaticali e lessicali della lingua oggetto di studio.
- Saper realizzare una presentazione, anche col supporto di strumenti multimediali, e utilizzando strategie comunicative adeguate in base all'argomento trattato.
- Acquisire familiarità con le modalità tipiche delle certificazioni linguistiche e delle tipologie di prova normalmente svolte in fase di accertamento linguistico a livello universitario.
- Riflettere e saper esprimere opinioni sulle tematiche affrontate utilizzando registro e lessico adeguati.
- Acquisire una maggiore consapevolezza in relazione ai problemi odierni (globalizzazione, razzismo, ecc.)
- Conoscere alcuni aspetti della storia e della cultura dei paesi anglofoni con particolare riferimento alla storia recente e agli aspetti socio-culturali di maggior rilevanza attuale.

3. CONTENUTI DISCIPLINARI E RELATIVI TEMPI DI ATTUAZIONE

Trimestre:

Grammar & vocabulary	Settembre Ottobre 9 ore	Ripasso e approfondimento delle strutture grammaticali e del lessico: <ul style="list-style-type: none"> • Esercizi di <i>sentence transformation/word formation</i> sul modello delle certificazioni linguistiche • Have sth done • Il passivo: forma impersonale • Alcuni phrasal verbs • Idioms
Marketing	Settembre 3 ore	<ul style="list-style-type: none"> • Reading exercise: <i>Marketing: go modern or keep it traditional?</i> (articolo) • Speaking: is digital marketing better than traditional forms of advertising?
Jobs & opportunities	Ottobre Novembre 12 ore (5 ore valide per PCTO)	<ul style="list-style-type: none"> • Listening exercises/videos: the job interview • Reading & Writing: the job advertisement e stesura di una <i>covering letter</i>. Lessico e fraseologia tipica. • Speaking: simulazione di una <i>job interview</i>: lessico per parlare delle esperienze lavorative pregresse, del livello di istruzione e delle abilità personali e tecnico-pratiche, fraseologia tipica. • Groupwork: applying for a EU project - stesura di una <i>motivational letter</i>. • Video <i>Why the best hire might not have the perfect resume</i> • Regina Hartley: <i>Why the best hire might not have the perfect resume</i> TED Talk
Walls and barriers	Novembre Dicembre 8 ore	<ul style="list-style-type: none"> • Speaking and brainstorming ideas: what do we mean by the word wall? Why do countries put up barriers? • Lavoro di ricerca e presentazione a gruppi <ul style="list-style-type: none"> – Berlin Wall – Belfast Peace Wall – The Hungarian border wall – West Bank wall • The Irish Question & The Troubles • Collegamento via Meet con l'Irlanda: testimonianza di un irlandese cattolico sulla vita a Belfast

Pentamestre:

Speaking IELTS	Gennaio 3 ore	Attività di speaking basate sulla struttura dell'esame IELTS
Globalisation	Gennaio Febbraio 7 ore	<ul style="list-style-type: none"> • Reading skill: <i>Globalisation, good news or bad?</i> • Listening skill: <i>Pros & Cons of globalisation</i> • Reading skill: <i>The Globalisation of McDonald's</i> • Listening skill: <i>Glocalisation</i> • Outsourcing • Offshoring • Listening skill: <i>Rethinking offshoring</i>
Grammar revision	Gennaio e Marzo 4 ore	<ul style="list-style-type: none"> • Revisione di alcune strutture grammaticali affrontate in precedenza e test finale sulla base dei test di ingresso all'università. • Esercitazione: Cambridge Certificate of Advanced English – <i>Listening & Use of English</i> (word formation & sentence transformation)

Corporate Social Responsibility (l'argomento rientra anche tra quelli indicati nelle programmazioni di classe di educazione civica)	Febbraio 3 ore	<ul style="list-style-type: none"> • Speaking skill: commenting quotes about CSR • What is CSR? • The triple bottom line • Reading skill: <i>16 brands doing CSR</i> (online article)
History and the present time	Febbraio Marzo 7 ore	<ul style="list-style-type: none"> • Online research: A quick look at British history • Speaking skill: Questionnaire – What are the things which make up people's identity? • Perceived migration: group work about how Italians perceive migration • Fake news about immigration • UK demography: <i>the Windrush generation</i> (BBC article & video) https://www.bbc.com/news/uk-43782241 • Groupwork: <i>Brexit. Leavers and remainers</i>: reasons for and against leaving the EU • Video TED Talk: Facebook's role in Brexit Carole Cadwalladr: Facebook's role in Brexit -- and the threat to democracy TED Talk • Fake news: what is fake news?
Gender Equality	Aprile 3 ore	<ul style="list-style-type: none"> • Speaking skill: Let's talk about gender equality • Reading exercise: women in the Victorian Age • Reading exercise: gender inequality and violence
Oscar Wilde & The Importance of Being Earnest	Aprile 2 ore	Preparazione allo spettacolo teatrale in lingua inglese <i>The Importance of Being Earnest</i> <ul style="list-style-type: none"> • Oscar Wilde: biography and literary production. Some aphorisms • The play: lettura di parte del testo <i>The Importance of Being Earnest</i> (script)
Leading figures in history & Civil Rights in the USA	Maggio 6 ore	<ul style="list-style-type: none"> • Group work: studio ed esposizione a gruppi relativamente ad alcune figure di rilievo del XX secolo: <ul style="list-style-type: none"> – Emmeline Pankhurst & the Suffragette Movement – Rosa Parks – M. L. King – Margaret Thatcher Video di approfondimento su Margaret Thatcher: Thatcher's most significant moments (youtube.com) • The history in segregation in the USA The history of segregation in the USA - YouTube M. L. King: <i>I have a Dream</i> speech

6 ore (periodo gennaio-marzo 2024) Lezioni in presenza con docente madrelingua con cadenza settimanale nell'ambito del progetto "Madrelingua in classe"	Le ore svolte hanno avuto come obiettivo lo sviluppo e il consolidamento delle abilità orali con particolare riferimento all'abilità di speaking. Le lezioni si sono concentrate su aspetti legati alla civiltà, agli usi e ai costumi del Regno Unito o su argomenti vicini agli interessi e al vissuto degli studenti.
--	---

Argomenti/attività svolti:	<ul style="list-style-type: none"> • Friendship: idioms & vocabulary. What kind of friend are you? (Pair interview)/Speaking: general questions about friendship • The Constitutional Monarchy & the Royal family (presentation and global discussion) • Do you trust your memory? Facts about memory and how it works (group discussion) • 1-minute individual talk on a range of topics • Brexit and its impact on businesses and people
-----------------------------------	---

4. METODOLOGIE E STRUMENTI DIDATTICI, AMBIENTI DI APPRENDIMENTO, LIBRO DI TESTO IN ADOZIONE

Nel corso del lavoro in classe si è fatto ricorso alla lezione frontale per la revisione degli aspetti grammaticali e lessicali stimolando gli alunni a fornire contributi personali in base alle conoscenze pregresse. Si è poi utilizzato un approccio comunicativo per lo sviluppo delle diverse abilità, in modo particolare quella di *speaking*. È stato utilizzato solo in alcune occasioni il libro in adozione e principalmente materiale integrativo fornito dall'insegnante ricorrendo, in modo particolare, a materiali reperibili online quali video e articoli. I materiali sono stati condivisi attraverso un Classroom costantemente aggiornato e che potesse essere un riferimento anche per lo studio e il ripasso. Si è infine cercato di consolidare l'abilità di produzione orale e, in generale, sono state privilegiate le attività utili a favorire la comunicazione.

Testo utilizzato: **International Relations**, di Laura Linzitto e Claudia Gualandri, Trinity Whitebridge.

5. STRUMENTI DI VALUTAZIONE

Sono state svolte complessivamente 10 prove nel corso dell'anno scolastico, 5 scritte (di cui una di educazione civica) e 5 orali. Per le prove scritte si sono utilizzati esercizi di completamento, trasformazione e quesiti a scelta multipla utilizzando le modalità tipiche delle certificazioni linguistiche per ripassare e consolidare le conoscenze grammaticali e lessicali. È stata svolta anche una prova di reading & comprehension con domande a risposta chiusa/aperta. Le prove orali si sono concentrate su esercizi di produzione (*speaking*) ovvero brevi monologhi e discussione/commento dei testi affrontati, per verificare la capacità di esprimersi oralmente in modo sufficientemente chiaro ed efficace e di riutilizzare le strutture apprese in modo appropriato, nonché di saper rielaborare in modo personale i temi affrontati offrendo spunti di riflessione ed opinioni personali. Sono state infine svolte delle prove di ascolto (*listening & comprehension*) con quesiti a risposta chiusa. Ovviamente anche l'impegno e la partecipazione attiva in classe costituiscono parte integrante della valutazione.

6. ATTIVITÀ DI RECUPERO, DI SOSTEGNO AGLI APPRENDIMENTO E DI VALORIZZAZIONE DELLE ECCELLENZE

Ad inizio anno circa tre settimane sono state dedicate al ripasso degli argomenti svolti nel precedente anno scolastico e comunque è stato svolto in più occasioni il ripasso in itinere durante le lezioni in preparazione alle prove di verifica e per favorire il consolidamento degli argomenti precedentemente trattati. Sono stati attivati, in orario pomeridiano, gli sportelli per il recupero delle carenze e l'eventuale approfondimento su prenotazione individuale.

Si è cercato di valorizzare le eccellenze fornendo agli studenti l'occasione di condividere con la classe esperienze extrascolastiche significative ed interessi personali; nel corso del triennio poi, gli studenti interessati hanno potuto prendere parte ad attività integrative quali corsi in preparazione alle certificazioni linguistiche e concorsi sia a livello locale che nazionale.

7. RELAZIONI SCUOLA-FAMIGLIA

I contatti con le famiglie si sono mantenuti grazie ai colloqui settimanali e generali, è stato costantemente aggiornato il registro elettronico per la condivisione delle valutazioni, si è infine fatto ricorso a comunicazioni via mail o telefoniche in caso di bisogno.

1. RELAZIONE SULLA CLASSE

La classe mi è stata affidata quest'anno. Durante l'anno complessivamente i ragazzi hanno tenuto un comportamento corretto e collaborativo. Hanno assimilato, nelle linee generali, i concetti fondamentali della disciplina, necessari per capire e analizzare le caratteristiche, le finalità e le funzioni della Politica economica, in particolare quella fiscale e comunitaria. Alcuni elementi si sono mostrati più interessati e partecipativi rispetto alle tematiche delle lezioni e, supportati durante l'anno da uno studio assiduo e da un'attenzione costante in classe, hanno sviluppato un certo senso critico, raggiungendo un profitto molto buono. Per il resto, la classe ha mostrato perlopiù un approccio scolastico e uno studio prevalentemente mnemonico nell'apprendimento della disciplina, conseguendo comunque un profitto discreto.

2. OBIETTIVI DISCIPLINARI RAGGIUNTI

Conoscenze

- Strumenti e funzioni di politica economica;
- Il contenuto del bilancio dello Stato e le sue diverse funzioni;
- Fattori chiave per la definizione della struttura economica nazionale /internazionale;
- Caratteri, soggetti passivi, base imponibile dell'Irpef, Ires e Irap;
- Caratteri della politica economica contemporanea;
- Le operazioni doganali con l'estero e la politica commerciale comunitaria.

Abilità

- Confrontare le diverse concezioni del ruolo della finanza pubblica nell'economia di mercato e comprendere i diversi obiettivi;
- Distinguere le diverse funzioni del bilancio dello Stato;
- Delineare la struttura del sistema tributario contesto nazionale;
- Distinguere le principali politiche economiche comunitarie;
- Definire i caratteri

Competenze

- Riconoscere il ruolo del bilancio dello Stato come strumento di politica economica;
- Riconoscere il tipo di politiche economico-finanziarie poste in essere per la governance di un settore o di un intero Paese;
- Analizzare cause ed effetti della politica doganale sull'economia nazionale e internazionale;
- Analizzare le tipologie di tributi e gli effetti della pressione fiscale con particolare riferimento alle imprese;
- Individuare gli ostacoli all'internazionalizzazione e le possibili soluzioni in un dato contesto.

3. CONTENUTI DISCIPLINARI E RELATIVI TEMPI DI ATTUAZIONE**PRIMO PERIODO****UD 0: Premessa – Uno sguardo sul mondo**

- Economia globale e interdipendenza
- Gli attori nelle relazioni internazionali
- Dal bipolarismo al multipolarismo nelle relazioni internazionali
- La globalizzazione; l'UE e la politica estera; i temi e le sfide del nuovo millennio

UD 1: L'ATTIVITA' FINANZIARIA PUBBLICA: SPESA ED ENTRATE**L'attività finanziaria pubblica**

- I bisogni e i servizi pubblici
- L'attività finanziaria pubblica e i suoi elementi costitutivi
- I tre aspetti dell'attività finanziaria pubblica
- L'evoluzione storica e le teorie sul ruolo dell'attività finanziaria pubblica
- La politica finanziaria e l'imposizione dei tributi

- I beni pubblici
- Le imprese pubbliche nel sistema italiano
- Il processo di privatizzazione e le relazioni internazionali comunitarie

La spesa pubblica

- Il concetto di spesa pubblica e i suoi presupposti
- Le classificazioni della spesa pubblica
- Gli effetti della spesa pubblica e la sua misurazione
- L'espansione tendenziale della spesa pubblica e il concetto del Welfare State
- La spesa per la sicurezza sociale
- La crisi dello Stato sociale e il contenimento della spesa pubblica

Le entrate pubbliche

- Il concetto di entrata pubblica e gli effetti sull'economia
- Le classificazioni delle entrate pubbliche
- Le entrate originarie e quelle derivate
- Le entrate ordinarie e quelle straordinarie
- Le entrate straordinarie provenienti dal debito pubblico
- Il rapporto debito pubblico/PIL e l'esperienza italiana
- I metodi di finanziamento della sicurezza sociale

SECONDO PERIODO

UD 2: IL BILANCIO DELLO STATO

Il bilancio dell'amministrazione statale

- La nozione e le funzioni del bilancio
- La normativa sul bilancio: la legge 196/2009 e il nuovo governo della finanza pubblica
- I principi di redazione del bilancio
- Le tipologie del bilancio
- Il bilancio decisionale e la nuova classificazione delle entrate e delle spese
- Il bilancio gestionale e gli ulteriori livelli di entrate e spese
- I risultati differenziali
- Il bilancio e il nuovo sistema di contabilità economico-patrimoniale
- La delega per il passaggio al bilancio di sola cassa
- Il bilancio dell'amministrazione statale nel contesto dei conti della finanza pubblica italiana ed europea

Le politiche di bilancio e i rapporti con UE

- Le teorie sulla politica di bilancio
- Il disavanzo in Italia e la politica di bilancio: gli ultimi decenni del secolo scorso
- Il Patto di stabilità e crescita
- Il crescente ruolo dell'Unione europea in tema di finanza pubblica
- Il principio del pareggio di bilancio e le più recenti innovazioni contabili
- Il semestre europeo
- Debito pubblico ed emergenza Covid-19
- Il nuovo Patto di stabilità: cenni

UD 3: IL SISTEMA TRIBUTARIO

I caratteri del sistema tributario italiano

- Le imposte dirette e indirette
- Il sistema tributario italiano e il federalismo fiscale
- La struttura dell'amministrazione finanziaria italiana
- Le dichiarazioni tributarie
- Gli effetti dell'imposizione fiscale sul contribuente
- Lo Statuto del contribuente: i diritti del contribuente, i doveri del legislatore, il Garante del contribuente

L'imposta sul reddito delle persone fisiche

- Caratteristiche e presupposto dell'IRPEF
- La base imponibile dell'IRPEF e le differenti categorie di redditi
- I redditi fondiari
- I redditi di capitale
- I redditi di lavoro dipendente
- I redditi di impresa
- I redditi da lavoro autonomo
- I redditi diversi
- Il calcolo dell'imposta
- Gli acconti IRPEF
- Un esempio di calcolo dell'IRPEF

L'Ires, l'Irap

- L'imposta sul reddito delle società (IRES)
- L'imposta regionale sulle attività produttive (IRAP)

L'Imposta sul valore aggiunto

- L'imposta sul valore aggiunto (IVA): caratteri, finalità e oggetto
- I presupposti dell'IVA
- La base imponibile e le aliquote IVA
- I soggetti passivi IVA

UD 4: POLITICA ECONOMICA E RELAZIONI INTERNAZIONALE

Modelli, variabili attori della politica economica

- La politica economica: primi passi
- Le azioni di politica economica
- Politica economica e legami con il diritto
- Le politiche di governance in ambito economico
- La Banca centrale europea (BCE) e la stabilità dei prezzi nell'Eurozona

La politica economica dell'Unione Europea

- La politica agricola comune
- La politica della concorrenza
- La legislazione antitrust
- La politica dei trasporti
- La politica ambientale
- La politica di coesione economica (politica regionale) e la politica sociale
- La politica di cooperazione allo sviluppo
- La politica industriale
- La politica di ricerca e sviluppo tecnologico
- La politica energetica
- La politica commerciale
- La politica monetaria
- Il MES nuovo fondo monetario europeo?
- La politica fiscale

UD 5: LA POLITICA DOGANALE E MONETARIA

La politica doganale e commerciale

- La politica doganale dell'Unione
- Nascita e sviluppo dell'unione doganale
- Il territorio dell'unione doganale
- Le operazioni intracomunitarie
- Le operazioni con controparti extra-UE
- La politica commerciale comune (PCC)

La politica monetaria europea

- Il sistema europeo delle Banche centrali
- La BCE e il suo ruolo nell'Eurozona

4. METODOLOGIE E STRUMENTI DIDATTICI, AMBIENTI DI APPRENDIMENTO, LIBRO DI TESTO IN ADOZIONE

Metodologie:

- Lezione frontale partecipata
- Promozione dell'apprendimento cooperativo
- Debate
- Classe capovolta
- Valorizzazione dei momenti di confronto e dialogo
- Coinvolgimento degli allievi nell'autovalutazione (meta-cognizione)
- Utilizzo consapevole delle nuove tecnologie
- Rielaborazione dei saperi e sviluppo delle capacità critiche

Strumenti didattici utilizzati:

- Libro di testo con estensione on-line
- LIM/Smartboard
- G-Classroom.

Libro di testo in adozione: Alberto Frau e Giovanni Palmerio, *Relazioni internazionali*, Le Monnier scuola

5. STRUMENTI DI VALUTAZIONE

La valutazione non si è rivolta solo al risultato finale ma anche al suo iter di formazione. Il livello di apprendimento e il suo progresso sono stati considerati mediante osservazione e registrazione costante del lavoro quotidiano svolto in classe. Nella valutazione si è tenuto conto, oltre che dei livelli di conoscenze e competenze conseguiti, della seria partecipazione al dialogo educativo, dell'impegno profuso, della volontà di consolidare il proprio metodo di studio. La tipologia di verifica adottata è stata sia orale sia scritta con valutazione dell'apprendimento dei contenuti e delle abilità, in relazione agli argomenti esposti in classe e verificabili sul libro di testo, al fine di accertare negli studenti l'uso corretto del linguaggio tecnico - specifico, anche in vista dell'esame di Stato.

6. ATTIVITÀ DI RECUPERO, DI SOSTEGNO AGLI APPRENDIMENTI E DI VALORIZZAZIONE DELLE ECCELLENZE

Le attività di recupero e di sostegno agli apprendimenti sono state effettuate in itinere, durante lo svolgimento delle lezioni. Le verifiche e il dialogo in classe si sono mostrati validi strumenti non solo di recupero curricolare, ma anche di approfondimento e chiarimento di problemi e quesiti rimasti in sospenso.

7. RELAZIONI SCUOLA-FAMIGLIA

I rapporti con i genitori si sono tenuti regolarmente durante le ore di ricevimento settimanale e i colloqui generali sia nel primo che nel secondo periodo, in alcuni casi anche via telefono. È stato aggiornato inoltre regolarmente il Registro elettronico.

1. RELAZIONE SULLA CLASSE

La classe mi è stata affidata quest'anno. Durante l'anno complessivamente i ragazzi hanno tenuto un comportamento corretto e collaborativo. Hanno assimilato, nelle linee generali, i concetti fondamentali della disciplina, necessari per capire e analizzare le caratteristiche, le finalità e le funzioni del Diritto internazionale. Alcuni elementi si sono mostrati più interessati e partecipativi rispetto agli argomenti delle lezioni, sviluppando un certo senso critico e raggiungendo un profitto molto buono. Questi alunni, supportati durante l'anno da uno studio assiduo e da un'attenzione costante in classe, sono riusciti a raggiungere un profitto molto buono. Riguardo al resto della classe, anche gli alunni condizionati da una preparazione di base meno solida sono riusciti a raggiungere in maniera accettabile gli obiettivi prefissati, grazie all'acquisizione di un metodo di studio via via più efficace.

2. OBIETTIVI DISCIPLINARI RAGGIUNTI

Conoscenze

- Conoscere la composizione e il funzionamento degli organismi internazionali
- Comprendere il ruolo del commercio internazionale nell'economia mondiale
- Acquisire un lessico tecnico-giuridico
- Individuare e accedere alla normativa internazionale confrontandola con quella del diritto nazionale.
- Sapersi orientare nella disciplina del contratto di compravendita internazionale e dei principali contratti internazionali
- Individuare le dinamiche del commercio internazionale, anche elettronico, dall'accordo delle parti al perfezionamento fino all'eventuale ricorso all'Autorità giudiziaria internazionale.

Abilità

- Comprendere l'ambito di applicazione delle normative del diritto internazionale pubblico e privato ed il loro vincolo sul diritto interno
- Reperire autonomamente le norme del sistema giuridico commerciale internazionale
- Interpretare correttamente la normativa applicabile alle operazioni di commercio internazionale
- Distinguere tipologie e ruoli dei soggetti pubblici e privati che operano nel commercio internazionale
- Riconoscere i diversi modelli contrattuali nelle operazioni con l'estero
- Applicare la normativa relativa al commercio elettronico
- Individuare gli elementi fondamentali di un contratto concluso attraverso la rete informatica
- Individuare soluzioni di controversie internazionali

Competenze

- Collocare la propria esperienza di cittadino U.E. all'interno del contesto internazionale mondiale
- Individuare e accedere alla normativa pubblicistica, civilistica e fiscale con riferimento alle attività aziendali
- Adottare comportamenti responsabili nel contesto esperienziale di valori coerenti con i principi della Costituzione e con le Carte internazionali dei diritti umani
- Consentire l'acquisizione di una cittadinanza europea solidale e consapevole anche attraverso la comprensione dell'evoluzione storica della nascita dell'UE e degli organismi internazionali
- Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare
- Applicare ai casi concreti gli strumenti di tutela previsti dall'ordinamento giuridico
- Individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per

intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento

3. CONTENUTI DISCIPLINARI E RELATIVI TEMPI DI ATTUAZIONE

PRIMO PERIODO

MOD. 0: L'AMMINISTRAZIONE DELLO STATO E I SOGGETTI DEL DIRITTO INTERNAZIONALE PUBBLICO

PRIMA PARTE: L'AMMINISTRAZIONE DELLO STATO

- Definizione e scopi della Pubblica Amministrazione
- Principi costituzionali della Pubblica Amministrazione
- Enti pubblici e organizzazione della Pubblica Amministrazione
- Enti locali e Riforma del Titolo V della Costituzione
- Le Regioni: organi, potestà legislativa, rapporti con altri enti e con l'Unione Europea
- Comuni, Province e Città metropolitane

SECONDA PARTE: I SOGGETTI DEL DIRITTO INTERNAZIONALE PUBBLICO: GLI STATI E LE ORGANIZZAZIONI INTERNAZIONALI LO STATO E LA SOVRANITA' TERRITORIALE

- Stato e soggettività internazionale
- La sovranità territoriale

LE ORGANIZZAZIONI INTERNAZIONALI

- Nascita e sviluppo delle organizzazioni internazionali
- L'Organizzazione delle Nazioni Unite, ONU
- Le organizzazioni regionali: caratteristiche principali

L'UNIONE EUROPEA

- Origine e tappe dell'integrazione europea
- Natura dell'Unione Europea
- L'allargamento dell'UE
- La disciplina del recesso dall'UE e la Brexit
- Le istituzioni dell'UE

SECONDO PERIODO

MOD. 1: PRINCIPI GENERALI DEL COMMERCIO INTERNAZIONALE

UNITA' 1: LE FONTI DEL DIRITTO COMMERCIALE INTERNAZIONALE

- Lo sviluppo del commercio internazionale: gli effetti del commercio sull'economia globale, le statistiche del commercio internazionale
- Le fonti normative di rilevanza internazionale: il diritto internazionale, le fonti nazionali, le convenzioni internazionali, le fonti comunitarie
- Fonti normative specifiche del commercio internazionale: le fonti interstatali, le fonti transnazionali

UNITA' 2: I SOGGETTI DEL COMMERCIO INTERNAZIONALE

- Il ruolo dei soggetti pubblici nel commercio internazionale: la politica commerciale internazionale, ruolo del Governo, ruolo delle Regioni, l'ICE, la SACE, l'Agenzia delle Dogane, la Camera di Commercio
- Il ruolo delle organizzazioni internazionali: le organizzazioni internazionali governative, l'Organizzazione mondiale del Commercio, l'OPEC, le organizzazioni a livello regionale, gli altri enti internazionali, le organizzazioni internazionali non governative

MOD. 2: LE OPERAZIONI DEL COMMERCIO INTERNAZIONALE

UNITA' 1: II CONTRATTO E I PRINCIPALI CONTRATTI INTERNAZIONALI

- I contratti internazionali: gli elementi da definire in un contratto internazionale, i Principi

UNIDROIT, la struttura del contratto

- Il contratto di compravendita internazionale: la vendita internazionale e la legge applicabile, la Convenzione di Vienna del 1980, la forma del contratto, la formazione del contratto, gli obblighi delle parti, l'inadempimento contrattuale, le clausole INCOTERMS
- I contratti di trasporto e di assicurazione: contratto di trasporto e di spedizione, trasporto internazionale, contratto di assicurazione
- Le altre tipologie di contratti: il contratto di agenzia, il contratto di distribuzione, il franchising internazionale, il contratto di appalto internazionale

MOD. 3: LA TUTELA DEL CONSUMATORE E L'E-COMMERCE

UNITA' 1: LA TUTELA DEL CONSUMATORE

- La legislazione a tutela dei consumatori: le origini delle norme a favore del consumatore; la legislazione europea, la legislazione italiana
- I contratti del consumatore: la disciplina, i contratti stipulati fuori dai locali commerciali, i contratti a distanza, vendite online, televendite, vendite telefoniche
- La tutela del turista: le carte dei servizi e dei diritti per il turista, i contratti turistici
- La tutela del viaggiatore: la politica europea sui viaggiatori, il trasporto ferroviario, il trasporto aereo, il trasporto su strada

UNITA' 2: L'E-COMMERCE

- Il commercio elettronico: definizione e contesto normativo, gli obblighi giuridici.

MOD. 4. LE CONTROVERSIE INTERNAZIONALI

UNITA' 1 LA REGOLAMENTAZIONE DEI RAPPORTI INTERNAZIONALI TRA STATI

- Le relazioni tra gli Stati e l'ordine internazionale: l'evoluzione dello scenario internazionale
- Le controversie internazionali tra gli Stati: la soluzione pacifica delle controversie, gli strumenti di risoluzione delle dispute internazionali, i tribunali internazionali
- La Corte Internazionale di Giustizia: composizione e funzioni, tipologia di strumenti utilizzabili,
- La Corte di Giustizia europea: composizione e tipologia di ricorsi, tipologia di strumenti utilizzabili
- Il ruolo dell'OMC nelle controversie internazionali: la procedura di risoluzione delle controversie

4. METODOLOGIE E STRUMENTI DIDATTICI, AMBIENTI DI APPRENDIMENTO, LIBRO DI TESTO IN ADOZIONE

Metodologie:

- Lezione frontale partecipata
- Promozione dell'apprendimento cooperativo
- Debate
- Classe capovolta
- Valorizzazione dei momenti di confronto e dialogo
- Coinvolgimento degli allievi nell'autovalutazione (meta-cognizione)
- Utilizzo consapevole delle nuove tecnologie
- Rielaborazione dei saperi e sviluppo delle capacità critiche

Strumenti didattici utilizzati:

- Libro di testo con estensione on-line
- LIM/Smartboard
- G-Classroom

Libro di testo in adozione: M. Capiluppi - M.G. D'Amelio "Diritto senza frontiere" volumi A e B - 2017
- TRAMONTANA - RIZZOLI Editore

5. STRUMENTI DI VALUTAZIONE

La valutazione non si è rivolta solo al risultato finale ma anche al suo iter di formazione. Il livello di apprendimento e il suo progresso sono stati considerati mediante osservazione e registrazione costante del lavoro quotidiano svolto in classe. Nella valutazione si è tenuto conto, oltre che dei livelli di conoscenze e competenze conseguiti, della partecipazione al dialogo educativo, dell'impegno profuso, della volontà di consolidare il proprio metodo di studio. La tipologia di verifica adottata è stata sia orale sia scritta con valutazione dell'apprendimento dei contenuti e delle abilità, in relazione agli argomenti esposti in classe e verificabili sul libro di testo, al fine di accertare negli studenti l'uso corretto del linguaggio tecnico - specifico, anche in vista dell'esame di Stato.

6. ATTIVITÀ DI RECUPERO, DI SOSTEGNO AGLI APPRENDIMENTO E DI VALORIZZAZIONE DELLE ECCELLENZE

Gli interventi di recupero e di sostegno sono stati effettuati in itinere durante le ore curriculari. È stato dato ampio spazio agli interventi individuali, supportati da notizie reperite dai media, sui quali è stato possibile instaurare un dibattito in chiave critica ed ampliativo, che ha coinvolto l'intero gruppo classe.

7. RELAZIONI SCUOLA-FAMIGLIA

I rapporti con i genitori si sono tenuti regolarmente durante le ore di ricevimento settimanale e i colloqui generali sia nel primo che nel secondo periodo, in alcuni casi anche via telefono. È stato aggiornato inoltre regolarmente il Registro elettronico.

1. RELAZIONE SULLA CLASSE

Durante il triennio la classe ha avuto complessivamente un comportamento corretto e collaborativo nei confronti dell'insegnante. Per diversi alunni l'applicazione nello studio e la frequenza scolastica sono state però discontinue, con una ricaduta sui livelli di apprendimento conseguiti che sono talora inferiori rispetto alle capacità degli stessi alunni. La classe è ripartita in tre diversi livelli di conoscenza della lingua ed uno studente è madrelingua. In particolare un gruppo ha raggiunto un livello discreto di competenza linguistica rispetto alle competenze attese per la L3, un altro gruppo un livello sufficiente, mentre per qualche studente, nonostante i progressi fatti, permangono delle lacune.

2. OBIETTIVI DISCIPLINARI RAGGIUNTI**Conoscenze:**

- fondamentali strutture morfosintattiche della lingua
- alcuni argomenti relativi alla civiltà e cultura russa
- lessico commerciale specifico per fare un ordine

Abilità:

- utilizzare un linguaggio corretto nella produzione orale e scritta inerente ai temi e alle situazioni comunicative del programma
- riferire il contenuto di un testo scritto
- individuare collegamenti tematici interdisciplinari

Competenze:

- individuare le principali informazioni di un testo scritto
- comprendere domande ed interagire in modo sufficientemente comunicativo in brevi conversazioni sui temi affrontati

3. METODOLOGIE E STRUMENTI DIDATTICI, AMBIENTI DI APPRENDIMENTO, LIBRI DI TESTO

È stato utilizzato il metodo comunicativo, alternato a lezioni di tipo frontale. È stato fornito dalla docente materiale di riepilogo su argomenti grammaticali, condiviso in classroom e/o fotocopie ad integrazione del libro di testo. Per gli argomenti di civiltà sono state fornite fotocopie e/o proposti dei materiali video online.

4. STRUMENTI DI VALUTAZIONE

Si sono tenute verifiche orali e scritte al termine di ogni argomento affrontato. Come verifiche scritte sono stati assegnati esercizi di trasformazione e di completamento del testo. Le verifiche orali sono state prevalentemente interrogazioni in lingua ed esposizione degli argomenti svolti.

Sono state valutate la correttezza linguistica e la capacità di rielaborazione. La valutazione finale ha tenuto conto dell'impegno complessivo e dei progressi rispetto ai livelli di partenza.

5. ATTIVITÀ DI RECUPERO, DI SOSTEGNO AGLI APPRENDIMENTI E DI VALORIZZAZIONE DELLE ECCELLENZE.

Le attività di recupero sono state svolte in itinere. La presenza nella classe di un alunno madrelingua, disponibile a collaborare con i compagni, è stata occasione di sostegno agli apprendimenti.

CONTENUTI DISCIPLINARI EFFETTIVAMENTE SVOLTI E RELATIVI TEMPI DI ATTUAZIONE

PRIMO PERIODO

Lessico ed espressioni utili per riferire della propria esperienza di PCTO.

Parti componenti di un curriculum vitae/domanda di lavoro: dati personali, mansione richiesta, esperienza di lavoro, attività da svolgere, formazione, esperienze lavorative, caratteristiche personali.

Ripasso e approfondimento dei seguenti argomenti affrontati:

Давайте! Comunicare in russo 1

Урок 7: Щи да каша - пища наша

- Casi accusativo per esprimere il moto a luogo e il complemento oggetto
- Caso prepositivo per esprimere lo stato in luogo e il complemento di argomento
- Lessico ed espressioni per descrivere le attività svolte sul posto di lavoro e durante il tempo libero

Урок 8: Любовь - морковь

- Il caso genitivo per esprimere il complemento di specificazione e la forma negativa
- La concordanza degli aggettivi con i sostantivi
- Desinenze degli aggettivi maschili, femminili, neutri, forma plurale degli aggettivi
- Lessico ed espressioni per descrivere l'aspetto fisico di una persona e il carattere

Урок 9: Не имей сто рублей, а имей сто друзей

- Il genitivo singolare dopo 2, 3 e 4
- L'uso di год, года e лет per indicare l'età di una persona
- Lessico ed espressioni utili per parlare di sé e della propria famiglia

Урок 10: В здоровом теле - здоровых дух

- I verbi di moto идти e ходить
- В, на + accusativo per esprimere la destinazione
- Il modale можно
- I pronomi personali al caso dativo

Урок 11: В Москву! В Москву! В Москву!

- I verbi di moto unidirezionali e pluridirezionale senza prefisso
- La preposizione к seguita dal caso dativo per esprimere il moto a luogo
- Il dativo dei pronomi personali per indicare l'età di una persona

Урок 12: Не говори, что делал, а говори, что сделал

- Alcune coppie aspettuali: imperfettivo e perfettivo
- Il passato dei verbi
- Il passato con i verbi di moto pluridirezionali

Урок 13: Из России с любовью

- Il caso strumentale nelle espressioni di tempo
- Il caso strumentale retto dai verbi:
заниматься, работать, стать
- Lessico relativo ai propri interessi

Storia e cultura (materiale fornito dalla docente, fotocopie):

Premesse e conseguenze della rivoluzione del 1905

Premesse e conseguenze delle rivoluzioni del 1917

Alcuni Manifesti dell'epoca delle rivoluzioni e del periodo sovietico

SECONDO PERIODO

Давайте! Comunicare in russo 2

Урок 1: Наши герои и наш город

- Gli aggettivi relativi al carattere
- Declinazione degli aggettivi

Урок 2: Сколько лет, сколько зим!

- Il genitivo plurale dei sostantivi
- Lessico ed espressioni relative al lavoro e alle professioni

Урок 3: давай пойдём в Икею!

- I numeri ordinali
- Raccontare in quale anno è accaduto un evento
- Lessico ed espressioni relative alla biografia di una persona

Урок 5: у нас больше ничего нет!

- Preposizioni che reggono il genitivo: из, от, у, до
- La data (numeri ordinali al genitivo e al prepositivo)

Storia e cultura (materiale fornito dalla docente e durante le lezioni con la docente madrelingua)

- Principali festività in Russia
- I diritti delle donne in Russia
- La fondazione dell'URSS
- La collettivizzazione durante Stalin
- I Gulag durante Stalin
- Aspetti generali del Realismo e del Futurismo in Russia
- Biografia di F.M. Dostoevskij e principali tematiche delle sue opere
- Biografia di L.N. Tolstoj e principali tematiche delle sue opere
- V.V. Majakovskij il poeta della Rivoluzione
- I paesi BRICS

Russo commerciale

- Ordinativo
- Packing list

1. RELAZIONE SULLA CLASSE

Il gruppo classe, inizialmente seguito da un altro docente per il primo mese scolastico, ha ripreso le lezioni di Scienze Motorie con il sottoscritto a partire dalla seconda metà di ottobre. Gli studenti, dopo una prima fase conoscitiva, si sono ben ambientati e messi in gioco nelle attività inerenti alla materia a loro proposte.

La classe si è dimostrata corretta ed educata dal punto di vista disciplinare e costante nella frequenza delle lezioni con una percentuale di partecipazione alle attività pratiche molto alta. Gli studenti hanno manifestato nel complesso un apprezzabile interesse per la disciplina e hanno raggiunto gli obiettivi richiesti.

La maggior parte degli studenti ha raggiunto risultati buoni e una parte del gruppo classe ha raggiunto risultati eccellenti, anche grazie a una base sportiva di partenza più ampia.

Nessun studente ha dimostrato lacune, se non in particolari gesti coordinativi e in alcune abilità tipici degli sport di squadra.

2. OBIETTIVI DISCIPLINARI PERSEGUITI IN TERMINE DI CONOSCENZE, ABILITÀ E COMPETENZE**CONOSCENZE**

Conoscere le potenzialità del movimento del proprio corpo e le funzioni fisiologiche, tempi e ritmi dell'attività motoria riconoscendo i propri limiti e potenzialità;

Conoscere la struttura e le regole degli Sport e delle attività affrontati e il loro aspetto educativo e sociale;

Conoscere i principi per un corretto stile di vita.

ABILITA'

Elaborare risposte motorie efficaci e personali in situazioni complesse e variate;

Gestire in modo autonomo alcune fasi delle attività motorie proposte;

Trasferire tecniche, strategie e regole adattandole alle capacità, esigenze, spazi e tempi di cui si dispone;

Essere in grado di collaborare durante le attività motorie e sportive.

COMPETENZE

Rispondere in maniera adeguata alle varie afferenze anche in contesti complessi, per migliorare l'efficacia dell'azione motoria;

Padroneggiare le proprie capacità motorie condizionali e coordinative adattandole alle diverse esperienze ed ai diversi contenuti tecnici;

Conoscere ed assumere comportamenti funzionali ad un sano stile di vita;

Dimostrare autonomia e consapevolezza nella gestione di progetti autonomi;

Cooperare in gruppo utilizzando e valorizzando le attitudini individuali;

L'arricchimento della coscienza sociale attraverso la consapevolezza di sé e l'acquisizione della capacità critica nei riguardi del linguaggio del corpo e dello sport;

Gestire in modo autonomo situazioni, individuali o di gruppo, secondo i compiti assegnati;

Conoscere e applicare le regole sportive negli ambiti dello sport individuale e di squadra.

3. CONTENUTI DISCIPLINARI EFFETTIVAMENTE SVILUPPATI NEL CORSO DELL'ANNO SCOLASTICO E TEMPI DI ATTUAZIONE**UNITÀ 1 – La Pallacanestro**

- Riscaldamento, attivazione e giochi propedeutici
- I fondamentali della pallacanestro: passaggio, palleggio, tiro e difesa
- Il gioco di squadra, le regole, schemi tecnici di base
- Applicazione in contesto di gioco

UNITÀ 2 – Calcio a 5

- Riscaldamento, attivazione e giochi propedeutici
- I fondamentali del calcio a 5: controllo palla, ricezione palla, calcio e passaggio palla, parata
- Il gioco di squadra, le regole, schemi tecnici di base
- Applicazione in contesto di gioco

UNITÀ 3 - Acrogym

- Elementi di ginnastica artistica-acrobatica
- Il controllo motorio del proprio corpo in situazione statica e dinamica nello spazio
- Gli esercizi propedeutici e gli esercizi di prevenzione
- Il core stability e figure ginniche singole
- Figure semplici e complesse a coppie, terne, quaterne e cinque

UNITÀ 4 – Pattinaggio

- Tecniche di base del pattinaggio su ghiaccio
- Esercizi pratici singoli e di gruppo
- Pattinaggio libero

UNITÀ 5 – Pallavolo

- Riscaldamento, attivazione e giochi propedeutici
- I fondamentali della pallavolo: palleggio, bagher, schiacciata, muro e battuta
- Il gioco di squadra, le regole, schemi tecnici di base
- Applicazione in contesto di gioco

UNITÀ 6 – Pallamano

- Riscaldamento, attivazione e giochi propedeutici tra i quali il Tchoukball
- I fondamentali della pallamano: palleggio, passaggio, tiro, parata e passi
- Il gioco di squadra, le regole, schemi tecnici di base
- Applicazione in contesto di gioco

UNITÀ 8 – Atletica leggera

- Le discipline dell'atletica leggera
- Caratteristiche generali dello stadio di atletica leggera: pista, pedane e attrezzi
- La corsa: corsa di velocità e corsa ad ostacoli
- I lanci: getto del peso e lancio della palla medica
- I salti: salto in lungo

UNITÀ 9 – Nutrizione sportiva di base (teoria)

- Metabolismo
- Fabbisogno energetico
- Idratazione ottimale
- Tempistica pasti e utilizzo dei carboidrati e proteine nella dieta dello sportivo

4. METODOLOGIE E STRUMENTI DIDATTICI, AMBIENTI DI APPRENDIMENTO, LIBRO DI TESTO IN ADOZIONE

- Lezione frontale e interattiva quasi sempre pratica
- Cooperative learning e circle time
- Utilizzo di palestra, stadio del ghiaccio, stadio di atletica leggera e aula
- Utilizzo di schede nei lavori a coppie e di gruppo
- Utilizzo della LIM.

5. STRUMENTI DI VALUTAZIONE

Gli studenti sono stati valutati principalmente sul campo attraverso prove pratiche. Sono state utilizzate prove con feedback diretto ed osservazioni da parte del Docente. Nella valutazione si è tenuto conto del percorso di crescita e sviluppo delle abilità motorie di ogni alunno tenendo presente il punto di partenza dello studente e il successivo miglioramento nel corso dell'attività didattica. Nella formulazione del voto è stato considerato anche il grado di impegno e partecipazione nelle diverse attività svolte.

6. ATTIVITÀ DI RECUPERO, DI SOSTEGNO AGLI APPRENDIMENTO E DI VALORIZZAZIONE DELLE ECCELLENZE

La classe non ha avuto bisogno di alcuna attività di recupero. Spesso gli studenti più abili hanno aiutato l'apprendimento di quelli meno capaci affiancandosi a questi ultimi.

7. RELAZIONI SCUOLA-FAMIGLIA

I rapporti scuola - famiglia sono stati svolti in presenza, tramite posta elettronica e registro elettronico; le comunicazioni sono state comunque effettuate ogni qualvolta si è ravvisata la necessità di una stretta e proficua collaborazione tra docente e genitori. Sono stati svolti regolarmente i colloqui pomeridiani generali.

1. RELAZIONE SULLA CLASSE

La classe è stata seguita da numerosi insegnanti di matematica che si sono alternati soprattutto nel corso del primo biennio, peraltro caratterizzato dall'emergenza sanitaria. L'attuale docente ha insegnato nel primo anno del secondo biennio e in quest'anno scolastico. Per molteplici motivi, quindi, si è dovuto recuperare totalmente, durante la classe terza, l'intero programma del primo biennio con conseguente dilazione del previsto programma curricolare al quarto anno. Il quarto anno è stato, invece, caratterizzato, per varie ragioni, da una significativa riduzione delle ore di lezione, rimandando all'ultimo anno buona parte degli argomenti in programma.

La situazione di partenza, quindi, vedeva l'esigenza di svolgere gran parte delle unità di apprendimento di quarta, essendo gli alunni privi delle minime basi per affrontare il programma curricolare. Alla classe è stato chiesto uno sforzo aggiuntivo e la massima collaborazione a colmare le lacune pregresse. Purtroppo, la risposta si è rivelata insufficiente ed è risultato impossibile portare a compimento il programma di quinta, se non per una piccola parte. La maggioranza della classe si è rivelata attenta ma poco attiva, con impegno domestico del tutto inadeguato ed un atteggiamento, durante le lezioni, di mera copiatura alla lavagna, mostrando poca autonomia nella risoluzione di problemi e nella rielaborazione personale. Il lavoro nella classe avrebbe dovuto essere facilitato dal gruppo poco numeroso; pur tuttavia si è dovuto dedicare un cospicuo numero di ore per la parte applicativa con lo scopo di ottenere sufficienti competenze, anche in previsione dei test di ingresso alle varie facoltà universitarie.

Alcuni alunni più motivati, diligenti e discretamente capaci hanno una preparazione più che discreta; una parte della classe ha studiato in modo mnemonico ottenendo un profitto sufficiente; alcuni alunni, per un impegno non continuativo nello studio e/o per disinteresse verso l'attività didattica, hanno raggiunto solo gli obiettivi minimi richiesti, mentre un piccolo gruppo non li ha ancora raggiunti.

Si rileva come molti allievi studino in modo mnemonico ed abbiano, in generale, molte difficoltà nell'elaborazione del ragionamento.

2. OBIETTIVI DISCIPLINARI RAGGIUNTI

Conoscenze (gli studenti sanno):

LIMITI E CONTINUITÀ: Conoscere la definizione di limite di una funzione distinguendo tra limite destro e sinistro. Conoscere le funzioni continue e le loro proprietà. Conoscere l'algebra dei limiti e saper individuare le forme indeterminate. Conoscere le modalità per il calcolo di limiti di funzioni razionali e irrazionali tendenti all'infinito o ad un valore finito. Conoscere le modalità per il calcolo di limiti di funzioni esponenziali e logaritmiche mediante la gerarchia degli infiniti o mediante i limiti notevoli. Conoscere le modalità per il calcolo di limiti di semplici funzioni composte. Conoscere la classificazione dei punti singolari. Conoscere le proprietà delle funzioni continue in un intervallo chiuso e limitato ed i teoremi di esistenza degli zeri, di Weierstrass e di Darboux.

DERIVATE: Conoscere il concetto di derivata e del limite del rapporto incrementale. Conoscere le modalità per il calcolo della derivata delle funzioni elementari. Conoscere l'algebra delle derivate e le modalità di calcolo della funzione composta. Conoscere la classificazione dei punti di non derivabilità. Conoscere le applicazioni economiche del concetto di derivata: costo, ricavo e profitto marginali. Conoscere i teoremi di Fermat, Rolle, Lagrange. Conoscere il concetto di massimi e minimi relativi ed assoluti. Conoscere i criteri, attraverso lo studio del segno della derivata prima, per determinare se una funzione è crescente o decrescente, determinare i punti stazionari di flesso orizzontale e di estremo relativo. Conoscere i criteri, attraverso lo studio del segno della derivata seconda, per determinare se una funzione è convessa, concava ed i punti di flesso a tangente obliqua. Conoscere le modalità per determinare l'equazione della retta tangente ad una funzione in un punto dato.

STUDIO DI FUNZIONE: Conoscere la definizione di funzioni reali di variabili reali e saperle classificare. Conoscere le modalità per determinare dominio, intersezioni con gli assi e segno di una funzione razionale, irrazionale, esponenziale, logaritmica. Conoscere il concetto di asintoti verticali, orizzontali ed obliqui di una funzione e le modalità per determinarli. Conoscere le modalità per determinare se

una funzione è crescente, decrescente, convessa, concava ed i punti di minimo relativo, massimo relativo e di flesso. Conoscere i criteri per rappresentare correttamente su di un piano cartesiano il grafico di una funzione razionale, irrazionale, esponenziale, logaritmica.

APPLICAZIONE DELL'ANALISI A FUNZIONI ECONOMICHE: Conoscere le caratteristiche delle funzioni domanda ed offerta e delle funzioni di vendita e di produzione. Conoscere le modalità per determinare il prezzo di equilibrio. Conoscere le modalità per determinare l'elasticità media, l'elasticità puntuale e la funzione elasticità della funzione domanda. Conoscere le caratteristiche delle funzioni costo, ricavo e profitto. Conoscere le caratteristiche e le modalità per determinare le funzioni costo, ricavo, profitto medio e marginale nel caso continuo e discreto. Conoscere i criteri per risolvere problemi di massimo e minimo su costi, ricavi, profitto.

Abilità (gli studenti sanno fare/applicare)

LIMITI E CONTINUITÀ: Calcolare limiti di funzioni, distinguendo tra limite destro e sinistro. Risolvere forme indeterminate. Interpretare graficamente il risultato di un limite. Comprendere il concetto di continuità, determinare e classificare i punti di discontinuità di una funzione.

DERIVATE: Interpretare graficamente il concetto di derivata, anche attraverso il limite del rapporto incrementale. Calcolare la derivata di funzioni reali. Classificare i punti di non derivabilità. Applicare a funzioni economiche il concetto di derivata determinando costo, ricavo e profitto marginali. Determinare, attraverso lo studio del segno della derivata prima, gli intervalli in cui una funzione è crescente o decrescente. Determinare i punti stazionari di flesso orizzontale e di estremo relativo di una funzione. Determinare, attraverso lo studio del segno della derivata seconda, gli intervalli in cui una funzione è convessa o concava. Determinare i punti di flesso a tangente obliqua. Calcolare l'equazione di una retta tangente ad una funzione in un punto dato.

STUDIO DI FUNZIONE: Classificare e riconoscere le varie funzioni. Determinare dominio, intersezioni con gli assi e segno di una funzione razionale, irrazionale, esponenziale, logaritmica. Determinare gli asintoti verticali, orizzontali ed obliqui di una funzione. Determinare se una funzione è crescente, decrescente, convessa, concava ed i punti di minimo relativo, massimo relativo e di flesso. Rappresentare correttamente su di un piano cartesiano il grafico di una funzione razionale, irrazionale, esponenziale, logaritmica. Analizzare sia graficamente che analiticamente le principali funzioni.

APPLICAZIONE DELL'ANALISI A FUNZIONI ECONOMICHE: Riconoscere se e per quali valori una funzione può rappresentare una funzione domanda o una funzione offerta. Determinare il prezzo di equilibrio. Determinare l'elasticità media, l'elasticità puntuale e la funzione elasticità della funzione domanda. Determinare se una funzione domanda è rigida, elastica o anelastica. Determinare l'espressione analitica della funzione costo e rappresentarla graficamente. Determinare l'espressione analitica della funzione ricavo in un mercato di concorrenza perfetta o monopolistico e rappresentarla graficamente. Determinare l'espressione analitica della funzione profitto e rappresentarla graficamente. Determinare le funzioni costo, ricavo, profitto medio e marginale nel caso continuo e nel caso discreto. Saper minimizzare il costo medio, massimizzare il profitto, massimizzare il ricavo. Determinare da quale prezzo unitario è conveniente entrare in mercato e quali limiti di produzione mantenere per essere in utile.

Competenze (collegamenti e interazioni)

Utilizzare le strategie del pensiero razionale negli aspetti dialettici e algoritmici per affrontare situazioni problematiche, elaborando opportune soluzioni.

Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.

3. CONTENUTI DISCIPLINARI EFFETTIVAMENTE SVOLTI

U.D.1 – LIMITI E CONTINUITÀ

Concetto di limite di una funzione e distinzione tra limiti destro e sinistro
Teorema di esistenza ed unicità dei limiti
Funzioni continue e limiti di funzioni elementari
Algebra dei limiti e forme indeterminate
Limiti di funzioni polinomiali
Limiti di funzioni razionali per x tendente all'infinito
Definizione di asintoto orizzontale di una funzione
Limiti di funzioni razionali per x tendente ad un valore finito
Definizione di asintoto verticale di una funzione
Limiti di funzioni esponenziali e logaritmiche: gerarchia degli infiniti
Limiti di semplici funzioni composte
Limiti notevoli di funzioni esponenziali e logaritmiche
Punti singolari e loro classificazione
Proprietà delle funzioni continue in un intervallo chiuso e limitato
Teorema di esistenza degli zeri, teorema di Weierstrass, teorema di Darboux
Definizione di asintoto obliquo di una funzione

U.D.2 – DERIVATE

Concetto di derivata e limite del rapporto incrementale
Funzione derivata e derivate successive
Derivate delle funzioni elementari
Algebra delle derivate
Derivata della funzione composta
Classificazione e studio dei punti di non derivabilità
Applicazioni economiche del concetto di derivata: costo, ricavo e profitto marginali
Teoremi di Fermat, Rolle, Lagrange
Funzioni crescenti e decrescenti e criteri per l'analisi dei punti stazionari
Ricerca dei punti di estremo relativo mediante lo studio del segno della derivata prima
Funzioni concave e convesse, punti di flesso
Legami tra concavità, convessità e derivata seconda

U.D.3 – STUDIO DI FUNZIONI

Definizione di funzioni reali di variabile reale e loro classificazione
Dominio di funzioni reali di variabile reale
Studio del segno di una funzione ed intersezione con gli assi
Determinazione degli asintoti verticali, orizzontali e obliqui
Determinazione degli intervalli in cui la funzione è crescente, decrescente, concava, convessa
Determinazioni e dei punti di estremo relativo e di flesso
Tracciamento del grafico di una funzione (razionali, irrazionali, logaritmiche ed esponenziali)

U.D.4 – APPLICAZIONE DELL'ANALISI A FUNZIONI ECONOMICHE

Funzione domanda e offerta e loro caratteristiche
Prezzo di equilibrio
Funzioni di vendita e di produzione e loro caratteristiche
Elasticità media, elasticità puntuale e funzione di elasticità della domanda
Funzione costo, ricavo e profitto e loro caratteristiche sia in un mercato di concorrenza perfetta che in un mercato monopolistico.
Funzioni costo, ricavo e profitto marginale nel caso continuo e nel caso discreto
Funzioni costo, ricavo e profitto medio
Problemi di massimo e minimo su costi, ricavi e profitti

4. METODOLOGIE E STRUMENTI DIDATTICI, AMBIENTI DI APPRENDIMENTO, LIBRO DI TESTO IN ADOZIONE

L'attività didattica è stata svolta con lezioni frontali in cui venivano affrontati gli aspetti teorici dei singoli argomenti, i quali venivano poi sviluppati con lo svolgimento di esercizi esemplificativi. Agli alunni venivano sistematicamente assegnati dei compiti per casa che prevedevano lo studio delle pagine del libro di testo relative agli argomenti affrontati e l'esecuzione di esercizi inerenti. A volte, veniva chiesto agli studenti di leggere preventivamente gli argomenti per valutarne la capacità di autonomia nella comprensione dei nuovi argomenti.

LIBRI DI TESTO

LA MATEMATICA A COLORI EDIZIONE ROSSA – VOLUME 3– SASSO L. - PETRINI EDITORE

LA MATEMATICA A COLORI EDIZIONE ROSSA – VOLUME 4– SASSO L. - PETRINI EDITORE

5. STRUMENTI DI VALUTAZIONE

Quali strumenti di valutazione, sono state adottate principalmente delle verifiche scritte con cadenza mensile o, comunque, al termine di uno specifico argomento, nonché delle verifiche orali ed un giudizio complessivo dei lavori assegnati per casa, dell'atteggiamento durante le lezioni e dell'impegno profuso. Le prove scritte sono state, in generale, strutturate con esercizi applicativi e risoluzione problemi, brevi quesiti teorici. Nella valutazione delle prove scritte e orali si è tenuto principalmente conto di: comprensione dei problemi, individuazione di un metodo di soluzione, efficacia e chiarezza del metodo scelto, rigore espositivo nei richiami teorici, capacità di analisi e di sintesi, proprietà di linguaggio, correttezza dei calcoli. Per quanto concerne i criteri di valutazione ci si è attenuti a quelli definiti dal P.T.O.F di Istituto.

6. ATTIVITÀ DI RECUPERO, DI SOSTEGNO AGLI APPRENDIMENTO E DI VALORIZZAZIONE DELLE ECCELLENZE

Durante l'anno scolastico, l'Istituto Superiore di Feltre ha organizzato degli sportelli settimanali su prenotazione per il ripasso dei vari argomenti e la cui frequentazione è stata sistematicamente consigliata agli studenti ritenuti più in difficoltà. L'attività di recupero al termine del primo periodo è stata effettuata *in itinere*, con lezioni mirate al consolidamento dei vari argomenti sui quali gli studenti risultavano più deboli. A questa si è aggiunto un corso pomeridiano di 10 ore. Nei primi mesi dell'anno scolastico è stato proposto un percorso di orientamento e autovalutazione delle competenze matematiche utili per gli studi universitari con partecipazione ad una lezione in facoltà presso l'Università di Trento. Tale attività è risultata importante, per chi vi ha aderito, per migliorare la gestione autonoma di una situazione di apprendimento in un contesto nuovo, nonché per consentire una autovalutazione critica delle proprie conoscenze, del proprio stile cognitivo e dei propri punti deboli e punti forti.

7. RELAZIONI SCUOLA-FAMIGLIA

Oltre alla prevista ora di ricevimento settimanale in presenza ed ai colloqui generali del primo e secondo periodo, anch'essi in presenza, si è cercato di favorire il dialogo con le famiglie al fine di consentire, per quanto possibile, una fattiva collaborazione mirata alla compensazione delle criticità degli alunni, sia in termini di risultati che di disciplina (comportamento, impegno, ecc.). Le comunicazioni con le famiglie sono avvenute sia per via telematica, attraverso mail, che telefonicamente.

1. RELAZIONE SULLA CLASSE

Il programma della classe 5BRIM è stato svolto in modo completo e gli obiettivi sono stati raggiunti. Nel complesso la classe ha collaborato con l'insegnante dimostrandosi disponibile all'acquisizione di nuove conoscenze. Il comportamento degli allievi è stato quasi sempre corretto. Alcuni allievi conoscono in modo approfondito le fondamentali strutture morfosintattiche della lingua e la terminologia specifica inerente al settore tecnico-economico entro i limiti del programma svolto. Conoscono inoltre alcuni aspetti che caratterizzano la civiltà inerenti alla Germania e i paesi di lingua tedesca. Alcuni allievi sanno utilizzare metodi e strumenti per una corretta individuazione, nonché elaborazione, di un testo in lingua straniera e sono in grado di sostenere una conversazione relativa ad argomenti generali mentre un piccolo gruppo presenta lacune nella preparazione come conseguenza dell'impegno personale non costante o in quanto trovano un'effettiva difficoltà di rielaborazione di quanto studiato.

2. OBIETTIVI DISCIPLINARI RAGGIUNTI

Conoscenze

L'obiettivo principale, nell'affrontare i vari contenuti, è stato quello di sviluppare in modo integrato le quattro abilità di base: ascoltare, parlare, leggere e scrivere. Gli allievi, oltre alle principali strutture morfosintattiche della lingua, conoscono alcuni argomenti di commercio, di cultura e civiltà tedesca.

Abilità

Gli studenti devono:

- Utilizzare un linguaggio corretto e comunicativo nelle situazioni e sui temi in programma.
- Saper rielaborare e riassumere un testo scritto
- Effettuare gli opportuni collegamenti didattici all'interno di conoscenze e competenze per rielaborarle in maniera funzionale alla risoluzione di nuovi problemi/quesiti o alla produzione di testi complessi;
- Cogliere tutte le variabili di un atto comunicativo.

Competenze

Gli studenti sanno comprendere le principali informazioni da un testo, ricercare i vocaboli chiave per capire il senso generale, porre domande per un'approfondita comprensione dei termini, sintetizzare i vari argomenti proposti e spiegare la terminologia in lingua tedesca.

3. CONTENUTI DISCIPLINARI E RELATIVI TEMPI DI ATTUAZIONE

SETTEMBRE: Der Europass: I. Teil: die Struktur und die verschiedenen Teile. Ergänzung eines Europasses.

SETTEMBRE: Die Teile eines Briefes: der Absender, der Empfänger, das Datum, der Betreff, die Anrede, der Briefftext, die Dank- und Grußformel und die Unterschrift.

PCTO: Bericht über PCTO schreiben und erzählen.

OTTOBRE: Deutschland: Das Land politisch und geographisch beschreiben: Grenzen, Länder, Städte, Flüsse usw.

OTTOBRE: Berlin: was kann man in Berlin sehen? Berlin beschreiben.

NOVEMBRE: Deutschland nach dem II. Weltkrieg.

NOVEMBRE: Der Mauerbau: Die Geschichte des Baues der Berliner Mauer.

NOVEMBRE: Der Mauerfall: die Geschichte des Falles der Berliner Mauer.

DICEMBRE: Die Firma: Was ist eine Firma? die Importfirma und Exportfirma.

DICEMBRE: Die Nazidiktatur: die Phasen der Nazidiktatur.

GENNAIO: Der Bewerbungsbrief: die Struktur und die Teile des Briefes.

FEBBRAIO: Einen Bewerbungsbrief schreiben, nachdem man eine Stellenanzeige gelesen hat.

MARZO: Endstation Auschwitz: Die Geschichte der Konzentrationslager in Deutschland und Europa.

MARZO: Die Europäische Zentralbank: Was ist die EZB? Wo liegt sie? Wer führt die EZB? Welche sind ihre Aufgaben?

MARZO: Der Europass: II. Teil: erklären, beschreiben und von den eigenen Kompetenzen sprechen.

APRILE: Die Europäische Union. Worauf basiert sich die EU? Was charakterisiert die EU? Die Institutionen und dessen Sitze.

APRILE: Deutschland: das politische System, das Parlament und der Bundesrat. Politische Figuren, die Parteien.

APRILE: Der Europass: Europass mit Personalkompetenzen ergänzen. Europass beschreiben.

APRILE: Hauptstadt Berlin: Was für eine Stadt ist Berlin?

APRILE: Das Organigramm einer Firma: wie ist eine Firma strukturiert.

MAGGIO: Welche Büros gibt es in einer Firma? Büros beschreiben.

MAGGIO: Der Marketing: die Phasen der Marketing.

MAGGIO/GIUGNO: Ripasso generale degli argomenti svolti.

ARGOMENTI SVOLTI CON INSEGNANTE DI MADRELINGUA:

Von beruflichen Werdegängen sprechen. (1h)

Der Europass: Von dem E. sprechen/ erzählen. (2h)

Sich vorstellen und von sich selbst sprechen (1h)

4. METODOLOGIE E STRUMENTI DIDATTICI, AMBIENTI DI APPRENDIMENTO, LIBRO DI TESTO IN ADOZIONE

È stato utilizzato il metodo comunicativo e sono state sviluppate le quattro abilità linguistiche. Le strutture grammaticali sono state revisionate ed approfondite in base alle necessità e ai bisogni linguistici della classe. La scelta dei contenuti del programma ha seguito le indicazioni ministeriali.

La modalità principale di svolgimento delle ore di lezione è stata di tipo interattivo, con particolare interesse per la lingua parlata. Solo nell'apprendere e nel chiarire le funzioni linguistiche e grammaticali si è ricorso alla lingua italiana.

Il mezzo privilegiato per attuare quanto programmato è stato il libro di testo. Per alcuni argomenti sono state utilizzate fotocopie. Per quanto riguarda attività di recupero sono state svolte in itinere.

5. STRUMENTI DI VALUTAZIONE

Verifiche sommative: 3 verifiche scritte e almeno 2 verifiche orali.

Per le verifiche scritte le tipologie di esercizi hanno compreso quesiti a risposta aperta.

Per le verifiche scritte consistenti in trattazioni sintetiche i criteri di valutazione sono stati: contenuto (appropriatezza, completezza e organizzazione con valutazione massima 7/15); rielaborazione e approfondimento personale (correttezza e scorrevolezza con valutazione massima 5/15) e forma (con valutazione massima di 3/15) per un totale massimo di 15/15.

Le verifiche orali sono rientrate nella tipologia dell'interrogazione in lingua con quesiti ed esposizioni sintetiche di argomenti. I criteri valutativi sono stati: l'efficacia comunicativa (l'uso corretto di lessico e strutture per la trasmissione dei contenuti), l'elaborazione personale delle risposte, la correttezza nell'esposizione ed il contenuto pertinente alla domanda.

6. ATTIVITÀ DI RECUPERO, DI SOSTEGNO AGLI APPRENDIMENTO E DI VALORIZZAZIONE DELLE ECCELLENZE

In Itinere per i corsi di recupero. La classe non ha potuto svolgere attività inerenti alle certificazioni perché purtroppo la classe causa COVID ha dovuto lavorare negli ultimi anni sul recupero di molte nozioni grammaticali e lessicali che la DAD non aveva permesso di eseguire. Quindi abbiamo lavorato sull'approfondimento linguistico e il recupero di quelle lacune che la situazione aveva creato.

7. RELAZIONI SCUOLA-FAMIGLIA

I colloqui sono stati svolti settimanalmente e hanno visto l'attuazione anche di due incontri pomeridiani.

1. RELAZIONE SULLA CLASSE

Nel corso del triennio la classe ha sempre mantenuto un comportamento rispettoso, corretto e collaborativo nei confronti dell'insegnante. In media il livello raggiunto è discreto: sono presenti elementi con un profitto più che buono, raggiunto sia per la costanza che per l'interesse della disciplina, e altri che hanno comunque assimilato i concetti fondamentali grazie a uno studio più che sufficiente. Da evidenziare il fatto che la sottoscritta è rimasta assente per circa un mese causa intervento chirurgico senza essere sostituita da un supplente, motivo per cui le tematiche prettamente teoriche (strategie aziendali, business plan) non sono state approfondite, lasciando tutto il tempo a disposizione per esercitazioni pratiche.

2. OBIETTIVI DISCIPLINARI RAGGIUNTI

Conoscenze

- Le principali operazioni di gestione compiute dall'impresa industriale
- Funzioni e scopi delle scritture di assestamento, di epilogo e di chiusura.
- Il sistema informativo di bilancio, in relazione alla normativa civilistica, con i relativi documenti accompagnatori.
- L'interpretazione prospettica del bilancio attraverso le tecniche di analisi per indici e per flussi.
- Funzioni e oggetto della contabilità gestionale.
- La classificazione dei costi e le modalità di tenuta della contabilità gestionale.
- Il concetto di pianificazione strategica e di formula imprenditoriale.
- Le funzioni svolte dalla programmazione e dal controllo di gestione.
- Struttura e contenuto del business plan
- Caratteristiche delle operazioni import-export
- Le relative procedure doganali

Abilità

- Rilevare in P.D. le scritture d'esercizio, di assestamento, epilogo e chiusura di un'impresa industriale.
- Redigere il bilancio d'esercizio dalla situazione contabile finale.
- Saper interpretare la realtà economica, finanziaria e patrimoniale rappresentata nel bilancio d'esercizio, attraverso il calcolo di indici e di flussi.
- Redigere il rendiconto finanziario delle variazioni del Patrimonio circolante netto e disponibilità monetaria
- Rappresentare graficamente i costi fissi e i costi variabili e applicare la break even analysis a problemi aziendali.
- Calcolare i costi di prodotto secondo configurazioni a costi pieni e a costi variabili.
- Risolvere problemi di calcolo dei costi a supporto delle decisioni aziendali.
- Saper redigere, in situazioni operative semplificate, i budget settoriali, il budget degli investimenti e il budget finanziario.
- Calcolare gli scostamenti di costo e di ricavo e individuare le cause.
- Individuare le caratteristiche specifiche per la redazione del business plan
- Individuare e riconoscere le diverse fasi delle operazioni import-export.

Competenze

- Applicare le conoscenze amministrativo - contabili alla tenuta della contabilità generale e alla contabilità gestionale.
- Applicare e interpretare, con l'ausilio dei principi contabili, i criteri di valutazione del codice civile.
- Analizzare e interpretare gli scostamenti tra quanto previsto e quanto effettivamente realizzato attraverso il budgetary control.
- Analizzare e confrontare forme di regolamento adatte in relazione al grado di rischio nelle operazioni con l'estero

3. CONTENUTI DISCIPLINARI E RELATIVI TEMPI DI ATTUAZIONE

periodo settembre-gennaio

MODULO A: REDAZIONE E ANALISI DEI BILANCI DELL'IMPRESA

- Lezione 1: la comunicazione economico-finanziaria
- Lezione 2: la rilevazione di operazioni di gestione (eccetto factoring, subfornitura e outsourcing)
- Lezione 3: il bilancio d'esercizio
- Lezione 4: il bilancio IAS/IFRS
- Lezione 5: la revisione legale dei conti
- Lezione 6: la rielaborazione dello Stato patrimoniale
- Lezione 7: la rielaborazione del conto economico
- Lezione 8: l'analisi della redditività (eccetto indici produttività)
- Lezione 9: l'analisi della struttura patrimoniale e finanziaria
- Lezione 10: l'analisi dei flussi finanziari
- Lezione 11: il Rendiconto finanziario delle variazioni delle disponibilità liquide
- Lezione 12: l'analisi del bilancio socio-ambientale

periodo febbraio

MODULO E: LE OPERAZIONI DI IMPORT-EXPORT

- Lezione 1: le operazioni commerciali con l'estero
- Lezione 2: le fasi e i documenti delle operazioni di import-export

periodo marzo-aprile

MODULO B: IL CONTROLLO E LA GESTIONE DEI COSTI DELL'IMPRESA

- Lezione 1: la contabilità gestionale
- Lezione 2: i metodi di calcolo dei costi
- Lezione 3: l'utilizzo dei costi nelle decisioni aziendali

MODULO C: LA PIANIFICAZIONE E LA PROGRAMMAZIONE DELL'IMPRESA

- Lezione 1: le strategie aziendali (mediante video tratto da Raiscuola)
- Lezione 2: le strategie di business (mediante video tratto da Raiscuola)
- Lezione 3: le strategie funzionali (mediante video tratto da Raiscuola)
- Lezione 4: la pianificazione e il controllo di gestione
- Lezione 5: il budget
- Lezione 6: la redazione dei budget
- Lezione 7: il controllo budgetario
- Lezione 8: il reporting

periodo aprile-maggio

MODULO D: IL BUSINESS PLAN DI IMPRESE CHE OPERANO IN CONTESTI NAZIONALI E INTERNAZIONALI

- Lezione 1: dall'idea imprenditoriale al business plan (mediante video tratto Tramontana live))
- Lezione 2: il business plan per l'internazionalizzazione
- Lezione 4: il marketing plan
- Lezione 5: il Business Model Canvas

4. METODOLOGIE E STRUMENTI DIDATTICI, AMBIENTI DI APPRENDIMENTO, LIBRO DI TESTO IN ADOZIONE

Sono stati utilizzati i metodi previsti in sede di programmazione iniziale (lezione frontale con schemi riassuntivi e mappe, esercizi svolti in piccoli gruppi per permettere il confronto e la collaborazione tra pari, videolezioni per approfondimenti tematiche principali).

Il testo adottato è BARALE-NAZZARO-RICCI, "Impresa, marketing e mondo up" vol.3 edizione TRAMONTANA

5. STRUMENTI DI VALUTAZIONE

L'insegnamento di questa disciplina prevede valutazioni su prove scritte e orali. Le verifiche del processo di apprendimento sono state attivate al termine di ciascun blocco tematico e sono state coerenti con le relative attività. Le prove scritte sono state strutturate in modo da richiedere adeguata capacità di applicazione e soprattutto rielaborazione delle conoscenze acquisite. La valutazione ha tenuto conto del livello di apprendimento, dei progressi ottenuti, del grado di impegno e della partecipazione profusi nello studio.

6. ATTIVITÀ DI RECUPERO, DI SOSTEGNO AGLI APPRENDIMENTO E DI VALORIZZAZIONE DELLE ECCELLENZE

L'attività di recupero si è svolta in itinere.

7. RELAZIONI SCUOLA-FAMIGLIA

Nell'ora settimanale di ricevimento, colloqui generali.

1. RELAZIONE SULLA CLASSE

Il gruppo-classe composto da cinque allievi ha mantenuto un comportamento abbastanza corretto, nel complesso ha dimostrato interesse per la materia e ha partecipato abbastanza alle attività proposte; gli allievi hanno acquisito una buona autonomia nello studio e una discreta capacità di approfondire gli argomenti trattati; la competenza linguistica è mediamente buona in qualche caso ottima, anche se nel parlare in L2 senza una preparazione domestica i risultati sono meno brillanti.

2. OBIETTIVI DISCIPLINARI RAGGIUNTI**Conoscenze**

Fare un ordine, i problemi nell'eseguire l'ordine, la modifica del contratto di vendita, la globalizzazione, l'ecologia, lo sviluppo sostenibile, le energie rinnovabili e il nucleare, l'Unione Europea, settori dell'economia francese, il colonialismo francese, il francese in Europa e nel mondo, C.Baudelaire, "Mme Bovary" di G. Flaubert.

Conoscenza di alcuni aspetti del commercio, dell'economia, dell'attualità e della civiltà del paese di cui si studia la lingua.

Conoscenza delle strutture linguistiche, grammaticali e lessicali della L2.

Abilità

Capacità di riflettere sui diversi aspetti della L2, dell'attualità, della civiltà e del commercio collegandoli tra loro e con le altre discipline.

Competenze

Saper pronunciare in modo corretto

Saper dialogare in L2 sui temi proposti, esporre oralmente un argomento in L2 e rispondere a domande

Riassumere un testo in forma orale e scritta

Leggere e capire testi su argomenti di attualità, civiltà, commercio

Scrivere testi anche di tipo commerciale e rispondere a domande scritte

Riconoscere ed usare le strutture linguistiche, le forme grammaticale e il lessico.

3. CONTENUTI DISCIPLINARI E RELATIVI TEMPI DI ATTUAZIONE**Commerce:**

Dossier 5 **La commande et l'achat**

Unité 1 **La commande**

Passer une commande

Accuser réception d'une commande

Le plan à suivre pour passer une commande

Unité 2 **Problèmes d'exécution de la commande**

Modifications des prix

Demande de précisions

Unité 3 **Les modifications du contrat de vente**

Annuler une commande

Refuser l'annulation de la commande

Civilisation:**La mondialisation**

Pour ou contre la mondialisation?

Qu'est-ce que la mondialisation? (photocopie)

Les avantages et les désavantages de la mondialisation (photocopie)

L'écologie, un problème toujours plus d'actualité

La nécessité d'un développement durable

Les mesures du gouvernement pour l'environnement
Le développement durable (photocopie)
Les énergies renouvelables (photocopie)
La question du nucléaire (photocopie)

L'Union Européenne

La France un des pays fondateurs de l'UE
Les étapes de la formation de l'UE
Les institutions européennes (photocopie)
La France et l'Europe (photocopie)

Les différents secteurs de l'économie française :

Le secteur primaire, secondaire et tertiaire

La colonisation et la décolonisation (photocopie)

La guerre d'Algérie

Les Français en Europe et dans le monde (photocopie)

Monaco, la Belgique, la Suisse, le Luxembourg, le Québec

C. Baudelaire: sa vie, "Les Fleurs du mal" (photocopie)

"Mme Bovary" de G. Flaubert

Résumé du roman
Les personnages: Emma, Charles (photocopie)

4. METODOLOGIE E STRUMENTI DIDATTICI, AMBIENTI DI APPRENDIMENTO LIBRO DI TESTO IN ADOZIONE

Metodo comunicativo-funzionale con sviluppo integrato delle quattro abilità di base: comprensione orale e scritta, produzione orale e scritta, lezione frontale, lezione dialogata.

Libri di testo: "Rue du Commerce" ed. Petrini et "Promenades dans la France d'aujourd'hui" ed. Europass, uso di fotocopie.

5. STRUMENTI DI VALUTAZIONE

Tipi di prove: prove di comprensione del testo, domande a risposta aperta, produzioni di testi su argomenti di attualità, civiltà e commercio, traduzione di lettere commerciali e di testi di attualità, riassunti scritti e orali, esposizione orale degli argomenti trattati, esercizi di completamento, scelta multipla, V/F.

Per le prove scritte in generale si è valutato il contenuto, l'aderenza alla traccia, la correttezza grammaticale e sintattica, l'uso del lessico; la valutazione orale ha tenuto conto della conoscenza delle strutture linguistiche, del lessico, del contenuto e della pronuncia.

La valutazione complessiva ha valutato i risultati oggettivi, i progressi rispetto al livello di partenza e l'impegno.

6. ATTIVITÀ DI RECUPERO, DI SOSTEGNO AGLI APPRENDIMENTI E DI VALORIZZAZIONE DELLE ECCELLENZE

L'attività di recupero non è stata necessaria in quanto nel I trimestre non ci sono stati alunni con esito insufficiente; in questo ultimo periodo si svolgerà un'attività di ripasso degli argomenti svolti.

7. RELAZIONI SCUOLA-FAMIGLIA

In questo ultimo anno i genitori hanno partecipato in pochi agli incontri sia durante l'ora di ricevimento che durante il colloquio generale.

Il presente Documento del Consiglio di Classe si compone di 48 pagine ed è stato approvato nella seduta del Consiglio di classe del 15.05.2024.

I docenti del Consiglio di classe

DISCIPLINA	DOCENTI
ITALIANO	F.to CONTE Tiziana
STORIA	F.to CONTE Tiziana
LINGUA INGLESE (1° LINGUA)	F.to SCOPEL Franca
LINGUA TEDESCO (2° LINGUA)	F.to RAGAZZI Susanna
LINGUA FRANCESE (2° LINGUA)	F.to CIANCI Paola
LINGUA RUSSO (3° LINGUA)	F.to MODESTI Vania
MATEMATICA	F.to PELLIZZARI Ugo
EC. AZIENDALE E GEOPOLITICA	F.to DONADI Monica
DIRITTO	F.to MUNGIELLO Rossana
RELAZIONI INTERNAZIONALI	F.to MUNGIELLO Rossana
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	F.to STACH Nicola
RELIGIONE	F.to SARTONI Paola

Visto per l'autenticità delle firme, il Dirigente scolastico

Alessandro Bee

F.to digitalmente